



*Ministero del Lavoro e della
Previdenza Sociale*



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



*Ministero della
Pubblica Istruzione*



*Assessorato Istruzione e
Formazione Professionale*



PROVINCIA DI NOVARA

Assessorato Formazione Professionale

BANDO PROVINCIALE


RELATIVO ALLE ATTIVITA' SPERIMENTALI AFFERENTI:

- ⇒ Attività di formazione iniziale finalizzate ad assolvere l'obbligo di istruzione (Fondi regionali e statali)*
- ⇒ Azioni sperimentali volte a qualificare adolescenti in uscita dal sistema scolastico ai fini della loro occupabilità (FSE)*
- ⇒ Azioni di sistema destinate a migliorare l'integrazione tra l'istruzione e la formazione professionale e stabilizzare l'offerta formativa nel suo complesso (FSE)*

Periodo 2007 - 2009

L. R. 13/4/1995 n. 63 - L. R. 26/4/2000 n. 44

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 138 del 04/04/2007

 PROVINCIA DI NOVARA	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Formazione Professionale P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2007/09 Attività sperimentali		pag. 1

INDICE

		Pag.
1)	PREMESSA	3
2)	FINALITA' GENERALI	4
3)	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E PRIORITA'	6
	a) Ammissibilità delle strutture formative e rispondenza alle priorità	
	b) Valutazione dei risultati ottenuti su attività affidate in anni precedenti	11
	c) Qualità della progettazione	
4)	DESCRIZIONE DELLE AZIONI AMMISSIBILI, DESTINATARI DELLE AZIONI E DEI BENEFICIARI FINALI	12
	a) Beneficiari dei contributi	
	b) Destinatari delle azioni	
	c) Azioni ammissibili	13
5)	RISORSE DISPONIBILI	22
6)	LIMITI DI COSTO DEGLI INTERVENTI	23
	a) Costi ammissibili e determinazione della spesa	
	b) Parametri per la determinazione dei preventivi di spesa	24
	c) Schema per la determinazione dei preventivi di spesa	26
7)	REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	
	a) Modalità di autorizzazione e di avvio delle attività formative	30
	b) Variazioni in corso d'opera	
	c) Comunicazione inizio corsi	31
	d) Monitoraggio, controllo e rendicontazione	
	e) Pubblicizzazione delle attività	32
8)	GARANZIE E PENALITA'	33
	a) scadenza degli impegni contrattuali	
9)	MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE	34
	a) Forme e scadenze di presentazione delle domande	
	b) Formulazione delle istanze	36
	c) Documentazione obbligatoria di ammissibilità	37
10)	VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE	37
	a) Verifiche di ammissibilità della domanda	
	b) Verifiche di ammissibilità dei singoli corsi	
	c) Correzioni d'ufficio	38



PROVINCIA DI NOVARA


*Assessorato
Formazione Professionale*

*IV Settore
Formazione Professionale
P.zza Matteotti, 1 - Novara*

Direttiva a.f. 2007/09 Attività sperimentali

pag. 2

	d) Classi di valutazione	38
	e) Criteri di valutazione di merito	39
	f) Determinazione dei fabbisogni formativi per ambiti territoriali	41
	g) Formazione delle graduatorie	44
	h) Affidamento delle attività	
	i) Affidamento delle attività a catalogo	45
	l) Affidamento del sostegno handicap e passaggi fra i sistemi (LARSA)	
11)	MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA'	46
	a) Gestione amministrativa e finanziamenti	
12)	AVVERTENZE	47
	a) Pubblicazione del Bando Provinciale	
	b) Informativa	
13)	DISPOSIZIONI FINALI	

 PROVINCIA DI NOVARA	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Formazione Professionale P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2007/09 Attività sperimentali		pag. 3

1) PREMESSA

Nell'ultimo decennio la scuola e la formazione professionale sono state, e lo sono tuttora, oggetto di complessi interventi legislativi.

Per fornire un quadro sintetico occorre ripercorrere le tappe delle norme che si sono succedute:

- L. 9/1999 di innalzamento dell'obbligo scolastico a 15 anni (Legge abrogata nel 2003 dalla L.53)
- Art. 68 della L. 144/1999 che ha introdotto l'obbligo formativo fino al 18esimo anno di età
- L. 53/2003 che modifica il concetto di obbligo formativo e introduce il "Diritto dovere di istruzione e formazione professionale per almeno 12 anni o fino all'acquisizione di una qualifica professionale entro il 18esimo anno di età"
- Il D.lgs 76/2005 (istituzione del diritto dovere) e il D.lgs 226/2005 (riforma dei cicli scolastici) i cui effetti, per volontà dell'attuale governo, sono momentaneamente sospesi
- L. 296/2006 (comma 622 della legge finanziaria 2007), in cui viene riproposta la formula dell'innalzamento dell'obbligo, non più scolastico ma di istruzione per almeno dieci anni finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18esimo anno di età.


In sintesi si è passati dall'obbligo scolastico a 15 anni, al diritto dovere di istruzione e formazione per almeno 12 anni, per arrivare all'obbligo di istruzione a 16 anni.

Nel contesto del discorso occorre ancora considerare gli effetti derivati dall'applicazione delle norme sul decentramento amministrativo (L. 59/1997 e D.lgs 112/1998), dalla riforma del titolo V della Costituzione nonché dalle conseguenze derivate dall'esito del referendum in merito all'ultima legge di riforma della Costituzione.

Al fine di fornire un quadro complessivo di riferimento, giova ricordare la "Raccomandazione" del Parlamento e del Consiglio UE del 18/12/2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e quella, in fase di approvazione, sui "Fondamenti dello schema europeo dei titoli per l'apprendimento permanente" (EQF: comparazione dei titoli tra i vari regimi di istruzione e formazione) nonché i più recenti documenti comunitari in materia di qualità delle strutture formative "Common Quality Assurance Framework 2006".

Sempre con riferimento al contesto generale, vale la pena infine ricordare che tra lo Stato e le Regioni, sono stati formalizzati accordi in merito a:

- sperimentazioni di percorsi triennali (19 giugno 2003);
- standard minimi delle competenze di base (15 gennaio 2004);
- certificazione delle qualifiche e spendibilità dei crediti finalizzati a consentire i passaggi fra i sistemi (28 ottobre 2004);

 PROVINCIA DI NOVARA	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Formazione Professionale P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2007/09 Attività sperimentali		pag. 4

- standard minimi delle competenze tecnico professionali (5 ottobre 2006).

In questo quadro in continuo divenire l'unico punto fermo è rappresentato dalla normativa dell'obbligo formativo (di cui alla già citata L. 144/1999 e successivamente definito dal DPR 257/2000) che ha prodotto effetti rilevanti anche in termini finanziari, in quanto rappresenta sino ad oggi l'unica concreta fonte finanziaria stabile e di un certo rilievo messa a disposizione delle Regioni dallo Stato.

La Provincia di Novara sul versante della formazione iniziale vanta decenni di esperienze e sul suo territorio è operativo un sistema formativo qualificato e professionalmente preparato per affrontare le problematiche di molti giovani che manifestano difficoltà a restare nella scuola o che vogliono finalizzare gli studi in modo più immediato verso il mondo del lavoro.

I giovani e le famiglie piemontesi da sempre sono abituate a trovare anche una risposta puntuale e qualificata sul versante della formazione professionale nel momento in cui debbono effettuare le scelte per proseguire gli studi.


Infatti rientra nella tradizione piemontese rendere fruibile un'offerta formativa ampia e diversificata, che tenga conto delle molteplici esigenze dei giovani e nel contempo agisca efficacemente per ridurre gli effetti della dispersione scolastica e formativa. Soltanto una varietà di offerta può risultare efficace e generare un sistema educativo virtuoso, capace di affrontare le derive di una situazione in continua trasformazione che, in base ai risultati evidenziati da note ricerche, produce effetti negativi e colloca in posizioni marginali la nostra scuola nelle classifiche dei paesi OCSE.

Fondamentale e strategico risulta sviluppare un'offerta formativa incardinata su una prospettiva dinamica, suscettibile di modifiche e adeguamenti in relazione agli sviluppi della normativa, ma in grado nel contempo, senza soluzione di continuità, di rispondere alle esigenze della popolazione giovanile.

2) FINALITA' GENERALI

Gli interventi che afferiscono all'offerta formativa promossa dal sistema di formazione nell'ambito della formazione iniziale, saranno ispirati ai seguenti principi:

- riferirsi al criterio metodologico fondamentale del successo formativo, essere cioè finalizzati ad assicurare ai giovani una proposta formativa dal carattere educativo, culturale e professionale che preveda risposte molteplici alle loro esigenze, in modo che ogni utente possa comunque ottenere un risultato soddisfacente almeno in termini di conseguimento di una qualifica professionale a garanzia di un supporto all'inserimento lavorativo e nel contempo un'eventuale prosecuzione degli studi nell'ambito dell'Istruzione o della Istruzione e Formazione Tecnica superiore;
- attenersi a precisi standard professionali, costituiti da denominazioni di qualifica e relative competenze coerenti con: le indicazioni elaborate in seno alla Conferenza Unificata Stato Regioni, gli standard formativi regionali e l'area delle conoscenze e delle competenze di base e trasversali;
- svilupparsi sulla base di un modello di offerta tesa a capitalizzare le sperimentazioni messe in atto negli anni precedenti;

 PROVINCIA DI NOVARA	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Formazione Professionale P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2007/09 Attività sperimentali		pag. 5

- dotarsi di una metodologia formativa basata su compiti reali, didattica attiva, apprendimento dall'esperienza anche tramite stage formativo in stretta collaborazione con le imprese del settore di riferimento, senza tralasciare la rilevanza orientativa, in modo da sviluppare nella persona la consapevolezza circa le proprie prerogative, il progetto personale, il percorso intrapreso. Inoltre, i progetti dovranno essere formulati con riferimento ai criteri e alle modalità per il riconoscimento dei crediti formativi ai fini dei passaggi fra i sistemi, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente (art. 6 del DPR 257/2000 e successivi dispositivi di attuazione), ferma restando l'autonomia delle Istituzioni scolastiche.

Per la realizzazione dell'attività rimangono valide le indicazioni relative alle forme di integrazione/interazione con le Istituzioni scolastiche, quindi occorre:

- prevedere l'adozione del libretto formativo al fine di documentare la progressione dell'allievo in ogni fase del percorso, consentendogli di svolgere un ruolo di corresponsabilità nella conduzione del percorso formativo che lo riguarda;

- prevedere, per ciascun percorso formativo, una componente standard ed una di personalizzazione. Nel programma formativo triennale del percorso dovrà essere assicurata anche un'attenzione particolare ai processi di orientamento ed accompagnamento individuale;


- prevedere una attività di approfondita valutazione dell'insieme delle attività promosse, da realizzarsi secondo un approccio coerente con la dinamica evolutiva del sistema, con particolare attenzione alla definizione di un modello di certificazione/riconoscimento dei crediti formativi e/o delle competenze;

- prevedere l'utilizzo di personale docente che presenti titoli di studio e requisiti di motivazione, preparazione ed esperienza coerenti con le necessità richieste dalla modalità formativa individuata. Inoltre dovrà essere assicurata la formazione dei formatori attraverso modalità che valorizzino l'esperienza intrapresa;

- agevolare l'attività di accompagnamento, monitoraggio e valutazione dell'insieme di attività promosse ai vari livelli (didattico - formativo, organizzativo - gestionale, territoriale) in grado di rilevare il raggiungimento degli obiettivi indicati, di ricostruire le prassi adottate, per giungere all'elaborazione di una proposta formativa validata, progressiva e riproponibile al fine di contribuire alla costruzione del sistema di istruzione e formazione professionale, in particolare per quanto concerne l'identificazione dei "livelli essenziali delle prestazioni";

- costituire una rete di laboratori per il recupero e lo sviluppo degli apprendimenti (LaRSA) aventi essenzialmente sia una finalità *interna* al percorso formativo per consentire ai soggetti più in difficoltà di mantenere i livelli di apprendimento, senza costringere l'intero gruppo classe a dannosi e controproducenti rallentamenti; sia una finalità *esterna* al percorso formativo per consentire i passaggi fra i sistemi e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica/formativa, attraverso una funzione di recupero e inserimento di allievi in attività già avviate o specificatamente progettate;

- garantire una copertura territoriale coerente con l'obiettivo di un progressivo consolidamento dell'offerta formativa generata dal sistema provinciale di istruzione e formazione professionale. Tale diffusione territoriale dovrà quindi essere progressivamente integrata con l'azione di programmazione educativa esercitata dalla Provincia ai sensi dell'art.118 del D.Lgs. 112/98;

 PROVINCIA DI NOVARA	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Formazione Professionale P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2007/09 Attività sperimentali		pag. 6

- avviare sperimentazioni didattiche inerenti i curricula degli Istituti Professionali di Stato, con la finalità di migliorare i tassi di successo scolastico e di conseguenza di ridurre il fenomeno della dispersione e dell'abbandono della scuola;
- favorire la sperimentazione di Reti tecnico-professionali costituite da istituti tecnici e/o professionali e da strutture formative accreditate, tra loro consorziati, a norma del DPR 275/1999, articolo 10, comma 7, per sviluppare un'offerta complessiva di attività di istruzione e di istruzione e formazione professionale in ambiti territoriali definiti.

3) PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E PRIORITA'

Ai fini del presente bando sono adottati i seguenti macro criteri di selezione dei progetti:

3a - Ammissibilità delle strutture formative e rispondenza alle priorità

3b - Valutazione dei risultati ottenuti su attività affidate in anni precedenti

3c - Qualità della progettazione

3a) Criteri minimi di ammissibilità delle strutture formative deputate ad erogare percorsi triennali sperimentali di istruzione e formazione professionale realizzati in attuazione dell'accordo quadro sottoscritto in data 19 giugno 2003.

Gli operatori devono essere in regola con le disposizioni nazionali (D.M. n. 166 del 25/05/2001) e regionali (DD.GG.RR. n. 29-5168 del 28/01/2002, n. 5 – 8168 del 7/01/2003, n. 74-10240 del 1/08/2003 e DGR. N. 97-13280 del 3/08/2004, DGR. N. 29-3181 del 19/06/2006 e successive modificazioni) in materia di accreditamento delle sedi formative già all'atto della presentazione della domanda di contributo.

Per le attività del presente Bando le Agenzie Formative debbono risultare accreditate all'atto di presentazione della domanda nelle macrotipologie e tipologie seguenti:


- a. Obbligo formativo (MA);
- b. l'orientamento (macroarea formazione orientativa);
- c. le metodologie didattiche innovative;
- d. il lavoro di equipe;
- e. il supporto all'utenza (contratto formativo e patto formativo);
- f. la tipologia handicap (tH).

Per ogni struttura formativa dovrà essere resa esplicita la disponibilità, esclusiva o condivisa con altri corsi finanziati allo stesso operatore presso la stessa sede, di uno o più laboratori adeguati alle caratteristiche tematiche e didattiche del corso (pubblicati sui modelli).

Nel caso di attività integrate, nella proposta progettuale deve essere di norma garantita la coerenza tra le attività scolastiche/formative normalmente realizzate dai partner.

Le ATS non sono soggetti da registrare in anagrafe in quanto saranno segnalate nella scheda corso. Nei casi in cui l'Istituto Scolastico aderisca già ad una struttura consortile, la costituzione dell'ATS non risulta più necessaria. Nel caso di ATS oltre al soggetto capofila devono risultare accreditate tutte le strutture in cui si eroga la formazione.

Per i soli progetti IV.H.11.02

 PROVINCIA DI NOVARA	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Formazione Professionale P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2007/09 Attività sperimentali		pag. 7

Possono partecipare alla sperimentazione dei progetti destinati agli Istituti Professionali di Stato con sede nella Provincia di Novara, gli istituti accreditati per l'orientamento/formazione orientativa (singoli o associati in rete tramite accordo ai sensi dell'art. 7 del DPR 275/1999) o limitatamente per l'anno scolastico/formativo 2007/08 gli istituti accreditati per la macrotipologia B o C, che dimostrino di aver fatto domanda per l'accREDITAMENTO per l'orientamento/formazione orientativa.

Saranno considerati prioritari i progetti che presentano le seguenti caratteristiche:

PRIORITA' M1

- a) L'aver stipulato un'intesa con una Istituzione Scolastica, coerente di norma con il settore di appartenenza delle attività formative proposte, ai fini dell'erogazione delle competenze di base da parte di docenti in organico all'Istituzione Scolastica medesime (minimo 100 ore annuali per corso);
- b) Per le attività IV.H.11.99, IV.H.11.01 (lettera a), III.G.02.01:
avere realizzato nel Centro di formazione professionale percorsi nell'a.f. 2006/07 nella misura A2.1.1 (obbligo formativo) afferenti il comparto affine al corso proposto;
- c) Per le attività IV.H.11.98, IV.H.11.97, IV.H.11.01 (lettera b):
avere realizzato nel Centro di formazione professionale percorsi nell'a.f. 2006/07 nella misura C2.1.1C (sperimentazione percorsi triennali), afferenti il comparto affine al corso proposto.


PRIORITA' M2

M2a Rispondenza ai criteri qualitativi aggiuntivi individuati, in via sperimentale


M2a-1) Requisiti dell'Organismo (ovvero dell'Agenzia Formativa ai sensi dell'art. 11 LR 63/1995):

- Avere una propria proposta educativa in relazione all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, con riferimento ai destinatari (giovani fino a 18 anni), alla personalizzazione dell'offerta, alle metodologie didattiche, agli strumenti adottati per i rapporti con le famiglie, alle modalità di cooperazione con il territorio e con il mondo del lavoro, lo stile educativo.
- Avere uno statuto da cui si evinca la non finalità di lucro dell'organismo.
- Avere programmato e coordinato, per almeno 5 anni sul territorio piemontese (ovvero dall'anno formativo 2002/2003 ad oggi), attività formative per il conseguimento di una qualifica professionale entro il 18esimo anno di età. Tali attività dovranno essere riscontrate dagli atti regionali di autorizzazione oppure dai Decreti ministeriali di riconoscimento formalizzati ai sensi della L 40/87 e successive modifiche.
- Applicare il CCNL della Formazione professionale da almeno un anno. Ai fini della presente sperimentazione, per il settore edile, si considera equivalente al CCNL della f.p. il contratto di riallineamento.

M2a-2) Requisiti delle strutture formative:

 PROVINCIA DI NOVARA	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Formazione Professionale P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2007/09 Attività sperimentali		pag. 8

- Appartenere ad un organismo in possesso dei requisiti di cui al punto M2a-1.
- Possedere i requisiti minimi di accreditamento di cui al punto 3a.
- Rispettare gli obiettivi di apprendimento generali e specifici che saranno oggetto di apposito Decreto adottato dal Ministro della P.I. ai sensi dell'art 17 comma 3 della L. 23/08/1988 n. 400.
- Avere già attivato e portato a termine percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale realizzati ai sensi dell'accordo del 19/06/2003 assunto in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni Autonomie locali.
- Applicare l'accordo Stato - Regioni del 28/10/2004 sulle certificazioni. In questo ambito si dovranno rispettare i parametri dell'accreditamento relativi ai curricula personali degli allievi, il libretto formativo il riconoscimento dei crediti formativi e per la valutazione delle attività didattiche (certificazione delle competenze).
- Garantire che almeno il 50% dei docenti e dei formatori che prestano la loro opera nelle attività in questione siano dipendenti dell'organismo/struttura con contratto a tempo indeterminato (sono esclusi dal conteggio i docenti della scuola).
- Garantire che i docenti e i formatori:
 - per i saperi e le competenze di base siano in possesso dell'abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria superiore o, sino alla messa a regime della riforma del II ciclo, almeno dei titoli di studio necessari per il conseguimento dell'abilitazione medesima. Limitatamente al periodo del presente Bando, i docenti diplomati attualmente in attività, continuano a prestare la propria opera, purché risultino iscritti all'università e dimostrino di possedere un curriculum formativo con una esperienza decennale di insegnamento nelle competenze di base;
 - per l'area tecnico professionale siano in possesso di documentata esperienza maturata per almeno cinque anni nel settore professionale di riferimento.
- Disporre di locali adeguati allo svolgimento delle attività didattiche e formative (rispetto della normativa vigente in materia di edilizia scolastica, sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione incendi e infortunistica).
- Disporre di laboratori conformi in termini di attrezzature alle caratteristiche tematiche e didattiche del corso come definito al punto dedicato ai criteri minimi di ammissibilità.
- Adottare l'accordo Stato - Regioni del 28/10/2004 sulle certificazioni. In questo ambito si dovranno rispettare i parametri dell'accreditamento relativi ai curricula personali degli allievi, al libretto formativo, per il riconoscimento dei crediti formativi e per la valutazione delle attività didattiche (certificazione delle competenze).
- Rientrare nei livelli minimi di efficacia efficienza previsti dall'accreditamento regionale in merito al successo formativo degli allievi.

 PROVINCIA DI NOVARA	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Formazione Professionale P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2007/09 Attività sperimentali		pag. 9

- Prevedere rapporti stabili e costanti con le famiglie.
- Avere rapporti stabili con il sistema sociale, economico produttivo del territorio di riferimento.
- Garantire la valutazione collegiale di certificazione periodica e annuale delle competenze ai sensi dell'accordo del 28/10/2004.

M2b) L'aver stipulato una intesa tra la Struttura Formativa e una o più Istituzioni Scolastiche pubbliche con l'impegno a costituire, entro il termine previsto per la presentazione delle istanze di reiterazione, un soggetto giuridico ai sensi del comma 10, art. 7, dpr 275/1999, deputato a sviluppare una offerta formativa (POF) complessiva di attività di istruzione e istruzione-formazione professionale

Nell'accordo territoriale tra la Regione e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte verranno definite le modalità di iscrizione degli allievi ai fini della determinazione degli organici della scuola.

M2b-1) Documentazione richiesta:


Protocollo di intesa stipulato, in cui risulti la volontà a consorzarsi e a rendere operativa l'attività per l'anno scolastico e formativo 2008/2009, tra:

- una o più Strutture formative e uno o più Istituti Professionali di Stato di norma coerenti con il settore di appartenenza delle attività formative proposte;
- una o più Strutture formative e uno o più Istituti Professionali di Stato e uno o più Istituti Tecnici Statali di norma coerenti con il settore di appartenenza delle attività formative proposte.

Il protocollo di intesa dovrà risultare incentrato su alcuni punti chiave rispetto ai quali non si può prescindere e dovrà prevedere una progettazione congiunta delle attività, consigli di classe allargati, percorsi di formazione formatori/docenti, un sistema di accertamento e certificazione delle competenze per il riconoscimento delle idoneità.

M2b-2) Criteri richiesti alla struttura formativa:

- Appartenere ad un organismo in possesso dei requisiti di cui al punto M2a-1.
- Possedere i requisiti minimi di accreditamento di cui al punto 3a.
- Garantire che almeno il 30% dei docenti e dei formatori che prestano la loro opera nelle attività in questione siano dipendenti dell'organismo/struttura con contratto a tempo indeterminato.
- Garantire che i docenti e i formatori per l'area tecnico professionale siano in possesso di documentata esperienza maturata per almeno cinque anni nel settore professionale di riferimento.

 PROVINCIA DI NOVARA	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Formazione Professionale P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2007/09 Attività sperimentali		pag. 10

- Rientrare nei livelli minimi di efficacia efficienza previsti dall'accreditamento regionale in merito al successo formativo degli allievi.

M2b-3) Criteri complessivamente richiesti ai componenti del costituendo nuovo soggetto giuridico:

- Disporre di locali in seno al consorzio adeguati allo svolgimento delle attività didattiche e formative (rispetto della normativa vigente in materia di edilizia scolastica, sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione incendi e infortunistica).
- Disporre di laboratori in seno al costituendo consorzio conformi in termini di attrezzature alle caratteristiche tematiche e didattiche del corso come definito al punto dedicato ai criteri minimi di ammissibilità.
- Rispettare gli obiettivi di apprendimento generali e specifici che saranno oggetto di apposito Decreto adottato dal Ministro della P.I. ai sensi dell'art 17 comma 3 della L. 23/08/1988 n. 400.
- Applicare l'accordo Stato - Regioni del 28/10/2004 sulle certificazioni.
- Prevedere un costante coinvolgimento delle famiglie.
- Prevedere rapporti stabili con il sistema sociale, economico produttivo del territorio di riferimento.

La graduazione del punteggio corrispondente sarà definita nel Manuale di valutazione

Priorità provinciali

Le priorità provinciali non prevedono punteggi aggiuntivi, ma sono da intendersi come criteri da utilizzare in sede di assegnazione dei corsi; pertanto godranno di un requisito di precedenza i percorsi che rispetteranno i seguenti criteri:

per le attività relative all'azione IV.H.11.97

Si darà priorità agli interventi realizzati secondo la modalità ispirata al progetto parziale


per le attività relative all'azione IV.H.11.98

Si darà priorità agli interventi per i quali si prevedono accordi tra n. agenzie e una istituzione scolastica con profilo coerente.

per le attività relative all'azione IV.H.11.02

Saranno finanziati prioritariamente:

- gli interventi definiti come "Progetti di innovazione curricolare (1)";
- in presenza di risorse residue verranno finanziati in eguale misura, secondo l'ordine di graduatoria, i progetti di "sostegno e recupero extracurricolare (2A)" e i progetti di "innovazione curricolare e sostegno a specifici gruppi realizzati in collaborazione con le agenzie (3)";
- in ultima istanza i progetti "sostegno e recupero extracurricolare" (2B).

 PROVINCIA DI NOVARA	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Formazione Professionale P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2007/09 Attività sperimentali		pag. 11

3b) Valutazione dei risultati ottenuti su attività affidate in anni precedenti e Rispondenza alle priorità definite nell'atto di indirizzo

La valutazione delle attività pregresse sarà effettuata mediante elaborazione di dati certificati e già in possesso della Provincia o della Regione. Tali dati saranno esclusivamente riferiti alle azioni approvate e finanziate su precedenti Direttive afferenti l'ambito del "Diritto dovere".

Alle nuove strutture accreditate nell'ambito territoriale di riferimento o a quelle che non hanno avuto attività anche in uno solo degli anni formativi indicati nella tabella di cui al paragrafo 10 del presente Bando, verrà assegnato un punteggio minimo di base tale da assicurare un'adeguata pluralità dell'offerta formativa sul territorio.

Tale punteggio minimo sarà ulteriormente differenziato tra i nuovi Operatori e le nuove sedi operative di Agenzie che hanno un pregresso in altri contesti territoriali. Inoltre, in considerazione della progressiva diminuzione del fabbisogno formativo, ad ogni percorso della stessa sede operativa e delle sedi occasionali ad essa legate, che insiste sulla medesima graduatoria, si applicherà un coefficiente di riduzione.

La declinazione dei criteri di valutazione sarà riportata in apposito manuale formalmente adottato.

3c) Valutazione della Qualità della progettazione

La valutazione dei contenuti di tutti i percorsi e dei progetti annuali flessibili, sviluppati sul sistema informativo per la didattica e per la certificazione delle competenze (Sinfod - Collegamenti), non concorrerà alla definizione dei punteggi, in quanto sarà effettuata in corso d'opera e si dovrà accertare la rispondenza agli standard definiti a livello regionale.


I progetti sperimentali rivolti agli Istituti Professionali di Stato, sviluppati su apposita modulistica, invece saranno valutati ex ante e il punteggio ottenuto concorrerà alla definizione della graduatoria.

La Provincia costituirà nuclei di valutazione composti da personale interno e/o da valutatori attinti dalla lista dei valutatori. I percorsi/progetti, qualora richiesto, dovranno essere aggiornati secondo le indicazioni dei valutatori.

Valutazione dei sostegni individuali e/o di gruppo, LaRSA e interventi per l'integrazione dei disabili

I sostegni individuali e/o di gruppo, i LaRSA e gli interventi per l'integrazione dei disabili, non sono oggetto di valutazione ex ante in quanto attivabili in corso d'opera nel momento in cui si presenta la necessità fino ad esaurimento delle risorse ad essi dedicate.

4) DESCRIZIONE DELLE AZIONI AMMISSIBILI, DESTINATARI E DEI BENEFICIARI FINALI

 PROVINCIA DI NOVARA	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Formazione Professionale P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2007/09 Attività sperimentali		pag. 12

a) Beneficiari dei contributi

In relazione alle condizioni previste dalle diverse misure e nei limiti stabiliti per ciascun tipo di azione, possono essere beneficiari dei contributi di cui al presente Bando:

- Agenzie Formative di cui alla LR. 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c), inclusa Città Studi SpA Biella, accreditate per la Macrotipologia "MA" – Obbligo formativo e tipologia "tH" – handicap
- Istituti Professionali di Stato accreditati per la formazione orientativa (singoli o associati in rete tramite accordo ai sensi dell'art. 7 del DPR 275/1999) o limitatamente per l'anno scolastico/formativo 2007/08 gli istituti accreditati per la macrotipologia B o C, che dimostrino di aver fatto domanda per l'accreditamento per l'orientamento/formazione orientativa
- Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) costituite da Agenzie formative di cui al punto precedente e Istituzioni scolastiche piemontesi (Istituti tecnici, Istituti Professionali e Licei psicopedagogici).

Per ogni struttura formativa dovrà essere resa esplicita la disponibilità, esclusiva o condivisa con altri corsi finanziati allo stesso operatore presso la stessa sede, di uno o più laboratori adeguati alle caratteristiche tematiche e didattiche del corso (pubblicati sui modelli).


I requisiti sopraelencati dovranno essere posseduti all'atto di presentazione della domanda.

Nel caso di attività integrate, nella proposta progettuale deve essere di norma garantita la coerenza tra le attività scolastiche/formative normalmente realizzate dai partner.

b) Destinatari delle azioni

Destinatari finali degli interventi sono i giovani che hanno conseguito la licenza di scuola secondaria di I grado, privi di qualifica o altro titolo secondario e di età inferiore ai 18 anni. Si possono iscrivere ai corsi di formazione professionale di cui al presente atto di indirizzo, gli adolescenti nella fascia di età 15-18 anni senza i requisiti scolastici precedentemente citati, a condizione che il progetto formativo preveda il recupero del titolo di studio tramite attività integrate con un Centro provinciale per l'istruzione degli adulti (ex CTP). In ogni caso non potranno essere rilasciate certificazioni di qualifica o crediti spendibili nel sistema dell'istruzione di II grado se non in presenza del requisito minimo della licenza di scuola secondaria di I grado.

c) Azioni ammissibili

 PROVINCIA DI NOVARA	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Formazione Professionale P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2007/09 Attività sperimentali		pag. 13

L'articolazione in Assi, Obiettivi specifici, Attività e Azioni, inserita nel presente Bando fa riferimento al Programma Operativo Regionale del Piemonte FSE – Obiettivo “Competitività” – Periodo di programmazione 2007/2013 essenzialmente per due motivi:

- a) l'esigenza di mantenere unitario il sistema informativo regionale e non disperdere quel patrimonio di informazioni racchiuse in anni di procedimenti amministrativi gestiti attraverso procedure informatizzate;
- b) utilizzare risorse del FSE per finanziare azioni sperimentali volte a qualificare adolescenti in uscita dal sistema scolastico ai fini della loro occupabilità e sostenere progetti sperimentali destinati a migliorare l'integrazione tra l'istruzione e la formazione professionale nonché stabilizzare l'offerta formativa nel suo complesso.


A tal fine le attività realizzabili per effetto del presente Bando, si possono come di seguito riassumere in:

PERCORSI

Finalità principe dei percorsi è quella di prevenire e contrastare più efficacemente la dispersione e favorire il successo formativo e consentire il conseguimento di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età. Detti percorsi si possono articolare in:

- a) Percorsi triennali realizzati nelle Strutture Formative, per i quali l'integrazione con le Istituzioni Scolastiche autonome si concretizza sia attraverso l'erogazione delle competenze di base da parte di docenti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa, sia attraverso la costituzione di soggetti aggregati in rete, ovvero di soggetti giuridici (consorzio o altra forma) composta da Istituzioni Scolastiche pubbliche (ITS, IPS) e Agenzie Formative.
- b) Percorsi di qualifica con crediti in ingresso per drop-out finalizzati a rilasciare una qualifica professionale e garantire occupabilità con particolare riferimento ai fabbisogni professionali locali.
- c) Percorsi svolti, nell'ambito di quanto previsto dal DPR 275/99 riguardante l'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, in integrazione tra le Istituzioni Scolastiche e le Strutture Formative in esito ai quali gli studenti potranno scegliere se permanere nella scuola o acquisire una qualifica attraverso la frequenza di un percorso di formazione professionale.

Ai fini di cui sopra, con riferimento agli Assi e agli Obiettivi specifici, sono attivabili le seguenti attività:

 PROVINCIA DI NOVARA	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Formazione Professionale P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2007/09 Attività sperimentali		pag. 14

Asse – Obiettivo specifico – Attività – Azione	
IV.H.11.99*	Percorsi triennali finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e dell'obbligo formativo.
Destinatari	I percorsi di qualifica triennale, sono rivolti prioritariamente a giovani 14enni che hanno terminato il I ciclo di Istruzione e consentono l'assolvimento dell'obbligo di istruzione.
Beneficiari	Agenzie Formative di cui alla LR. 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c), inclusa Città Studi SpA Biella, accreditate per la Macrotipologia "MA" – Obbligo formativo e tipologia "tH" - handicap e parametri opzionali
Modalità operativa	Percorsi triennali della durata di 3.150 ore (1.050 ore annuali), di cui 320 ore di stage nel terzo anno.
Risorse	€ 1.757.700,00

IV.H.11.99* – Percorsi triennali


I percorsi di qualifica triennale, sono rivolti prioritariamente a giovani 14enni che hanno terminato il I ciclo di Istruzione e consentono l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. A questi corsi, non può essere impedita la partecipazione di giovani in età superiore, ma a condizione che venga stipulato un patto formativo con le famiglie che motivi l'impegno richiesto anche in termini di durata.

L'articolazione dei percorsi triennali di qualifica dovrà prevedere una durata di 1.050 ore all'anno per un totale di 3150 ore. Nel terzo anno deve essere realizzato uno stage formativo di 320 ore. La realizzazione di tali percorsi, come per l'anno formativo 2006/2007, si incardina nell'accordo territoriale tra la Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico regionale (USR) e di conseguenza tra Province e l'Ufficio Scolastico Provinciale (USP).

Di conseguenza sono da favorire le azioni svolte in sinergia con le Istituzioni scolastiche.

Ai sensi dell'accordo quadro della conferenza Unificata Stato – Regioni – Autonomie locali, del 19/06/2003 e del sopra citato accordo territoriale, l'eventuale utilizzo di docenti della scuola compresi nelle dotazioni organiche nel quadro delle norme contrattuali vigenti, deve avvenire senza oneri per la Regione e per la Provincia e comunque previa intesa con l'Agenzia Formativa titolare del corso di formazione professionale. In questi casi il preventivo di spesa deve essere definito in funzione dei minori costi a carico della Agenzia formativa.

Asse – Obiettivo specifico – Attività – Azione

 PROVINCIA DI NOVARA	<i>Assessorato Formazione Professionale</i>	<i>IV Settore Formazione Professionale P.zza Matteotti, 1 - Novara</i>
<i>Direttiva a.f. 2007/09 Attività sperimentali</i>		pag. 15


IV.H.11.98*	Percorsi triennali integrati con l'istruzione professionale.
Destinatari	Giovani che hanno terminato il I ciclo di Istruzione privi di qualifica o altro titolo secondario e di età inferiore ai 18 anni iscritti al primo anno della Scuola Secondaria.
Beneficiari	Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) costituite da una Agenzia Formativa, nel ruolo di capofila, di cui alla LR 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c) incluso Città Studi S.p.A. Biella e Istituzioni scolastiche piemontesi (Istituti Professionali).
Modalità operativa	Percorsi triennali della durata massima di 600 ore (massimo 200 ore annuali) comprensivi di stage.
Risorse	€ 182.400,00

IV.H.11.98* – Percorsi triennali integrati con l'Istruzione professionale

In considerazione del fatto che l'Istruzione professionale prevede nell'ordinamento attuale l'assolvimento dell'obbligo formativo al termine del terzo anno con l'acquisizione di un diploma di qualifica professionale, in queste progettualità è necessario porre maggiore attenzione al problema degli abbandoni scolastici e di conseguenza migliorare nel suo complesso l'azione didattica e metodologica. Non sono previsti pertanto percorsi paralleli specifici di formazione professionale. Per recuperare i possibili e ancora preventivabili abbandoni potranno essere attivati specifici sostegni individuali o LaRSA finalizzati all'ingresso in altri percorsi formativi.

Asse – Obiettivo specifico – Attività – Azione	
IV.H.11.97*	Percorsi biennali integrati con l'istruzione tecnica e l'istruzione liceale psicopedagogica.
Destinatari	Giovani che hanno terminato il I ciclo di Istruzione privi di qualifica o altro titolo secondario e di età inferiore ai 18 anni iscritti al primo anno della Scuola Secondaria.
Beneficiari	Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) costituite da una Agenzia Formativa, nel ruolo di capofila, di cui alla LR 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c) incluso Città Studi S.p.A. Biella e Istituzioni Scolastiche piemontesi (Istituti Tecnici e Licei Psicopedagogici).
Modalità operativa	Percorsi biennali in integrazione con la scuola fino ad un massimo di 400 ore (massimo 200 ore annuali) comprensivi di stage simulato orientativo
Risorse	€ 121.600,00

IV.H.11.97* – Percorsi biennali integrati con l'Istruzione tecnica e l'Istruzione liceale psicopedagogica

 PROVINCIA DI NOVARA	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Formazione Professionale P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2007/09 Attività sperimentali		pag. 16

Sono percorsi realizzati congiuntamente con il sistema scolastico, finalizzati anche all'acquisizione di una qualifica professionale, la cui articolazione è sviluppata in tre anni formativi secondo le seguenti modalità:

- i primi due anni in integrazione con la scuola
- il terzo anno (per coloro che abbandonano il percorso scolastico) a tempo pieno nella formazione professionale (IV.H.11.01 lettera B).


Le progettualità di questi percorsi dovranno innanzitutto sviluppare l'integrazione curriculare con particolare attenzione alla persona e garantire i passaggi fra i sistemi attraverso il reciproco riconoscimento di crediti. Durante lo svolgimento del biennio integrato sarà possibile attivare forme di accompagnamento verso una uscita pilotata dei giovani più in difficoltà a sostenere il percorso scolastico inizialmente intrapreso. Tale uscita potrà avvenire senza soluzione di continuità con l'inserimento nella formazione professionale e consentire così ai giovani coinvolti di acquisire almeno una qualifica professionale.

Asse – Obiettivo specifico – Attività – Azione	
III.G.06.01	Interventi per l'integrazione dei disabili nei percorsi triennali e nei percorsi di qualifica
Destinatari	Giovani disabili lievi o medio lievi prevalentemente di tipo intellettivo, che hanno conseguito la licenza media inferiore privi di qualifica o altro titolo secondario e di età inferiore ai 18 anni
Beneficiari	Agenzie Formative di cui alla LR. 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c), inclusa Città Studi SpA Biella, accreditate per la Macrotipologia "MA" – Obbligo formativo e tipologia "tH" – handicap e parametri opzionali
Modalità operativa	Inserimento individuale dei disabili nei corsi già avviati (nella misura massima di 3 per corso).
Risorse	Attività IV.H.11.99 - € 259.875,00 Attività IV.H.11.01 lett. A) - € 204.187,00

III.G.06.01 – Interventi per l'integrazione dei disabili

Interventi mirati a inserire i soggetti disabili nei corsi (IV.H.11.99 e IV.H.11.01 lett. A) mirati all'espletamento dell'obbligo di istruzione e dell'obbligo formativo tramite la presenza di un insegnante di sostegno.

--


 PROVINCIA DI NOVARA	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Formazione Professionale P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2007/09 Attività sperimentali		pag. 17

Asse – Obiettivo specifico – Attività – Azione	
IV.H.11.96*	LaRSA: Laboratori di recupero e sviluppo degli apprendimenti ovvero
Destinatari	Giovani che hanno terminato il I ciclo di Istruzione privi di qualifica o altro titolo secondario e di età inferiore ai 18 anni
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> - Agenzie Formative di cui alla LR. 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c), inclusa Città Studi SpA Biella, accreditate per la Macrotipologia “MA” – Obbligo formativo e tipologia “tH” – handicap e parametri opzionali - Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) costituite da una Agenzia formativa, nel ruolo di capofila, di cui alla LR 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c) incluso Città Studi S.p.A. Biella e Istituzioni scolastiche piemontesi (Istituti tecnici, Istituti Professionali e Licei psicopedagogici).
Modalità operativa	Tali progetti non possono risultare superiori alle 200 ore. Non essendo definibili a priori le caratteristiche, il numero e la tipologia degli allievi, le richieste di intervento sono presentate solo al momento della realizzazione e sono attivabili, previa autorizzazione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
Risorse	€ 36.000,00

IV.H.11.96* – LaRSA

Interventi prevalentemente di gruppo per il recupero e lo sviluppo degli apprendimenti (LaRSA) da realizzarsi essenzialmente in integrazione con gli istituti secondari superiori al fine di favorire la mobilità verticale e/o orizzontale tra percorsi di istruzione e istruzione e formazione professionale.

--

 PROVINCIA DI NOVARA	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Formazione Professionale P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2007/09 Attività sperimentali		pag. 18

Asse – Obiettivo specifico – Attività – Azione	
IV.H.11.95*	Sostegni individuali e/o di gruppo
Destinatari	Giovani che hanno terminato il I ciclo di Istruzione privi di qualifica o altro titolo secondario e di età inferiore ai 18 anni
Beneficiari	<p>- Agenzie Formative di cui alla LR. 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c), inclusa Città Studi SpA Biella, accreditate per la Macrotipologia “MA” – Obbligo formativo e tipologia “tH” – handicap e parametri opzionali</p> <p>- Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) costituite da una Agenzia formativa, nel ruolo di capofila, di cui alla LR 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c) incluso Città Studi S.p.A. Biella e Istituzioni scolastiche piemontesi (Istituti tecnici, Istituti Professionali e Licei psicopedagogici).</p>
Modalità operativa	<p>Tali progetti non possono risultare superiori alle 200 ore.</p> <p>Non essendo definibili a priori le caratteristiche, il numero e la tipologia degli allievi, le richieste di intervento sono presentate solo al momento della realizzazione e sono attivabili, previa autorizzazione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.</p>
Risorse	€ 36.000,00


IV.H.11.95* – Sostegni individuali o di gruppo

Interventi destinati ai sostegni individuali o di gruppo finalizzati al recupero e lo sviluppo degli apprendimenti e a favorire nuovi ingressi in percorsi formativi già avviati al fine di recuperare gli abbandoni e recuperare la dispersione scolastica.

*** Queste classificazioni non appartengono al Programma Operativo Regionale FSE 2007/2013 ma sono rese necessarie per utilizzare le procedure informatizzate esistenti.**

PROGETTI

Finalità dei progetti è quella di qualificare gli adolescenti in uscita dal sistema scolastico ai fini della loro occupabilità oppure di realizzare sperimentazioni destinate a migliorare l'integrazione

 PROVINCIA DI NOVARA	<i>Assessorato Formazione Professionale</i>	<i>IV Settore Formazione Professionale P.zza Matteotti, 1 - Novara</i>
<i>Direttiva a.f. 2007/09 Attività sperimentali</i>		pag. 19

tra l'Istruzione e la Formazione Professionale e stabilizzare l'offerta formativa nel suo complesso. Detti progetti si possono articolare in:


- a) Attività annuali flessibili aventi come finalità principale quella di svolgere una funzione di recupero, di rimotivazione, di orientamento professionale e propedeutica ad un ingresso, nella formazione professionale o funzionale all'avvio di un contratto a causa mista (in apprendistato);
- b) Progetti mirati a sperimentare innovazione didattica e adeguamento dei curricula degli IPS;
- c) Sostegni individuali e/o di gruppo per il recupero degli abbandoni o per la prevenzione della dispersione scolastica e Laboratori di recupero e sviluppo degli apprendimenti (LaRSA) mirati al riallineamento dei soggetti più in difficoltà finalizzati a rendere effettivi i passaggi e a realizzare la mobilità verticale e/o orizzontale tra i percorsi;
- d) Integrazioni per disabili inseriti nei percorsi triennali e/o di qualifica.

Ai fini di cui sopra, con riferimento agli Assi e agli Obiettivi specifici, sono attivabili le seguenti attività:

Asse – Obiettivo specifico – Attività – Azione	
III.G.02.01	Progetti annuali flessibili propedeutici al reingresso dei soggetti (drop-out) nella formazione professionale o nell'apprendistato
Destinatari	Giovani che hanno terminato il I ciclo di Istruzione privi di qualifica o altro titolo secondario e di età inferiore ai 18 anni
Beneficiari	Agenzie Formative di cui alla LR. 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c), inclusa Città Studi SpA Biella, accreditate per la Macrotipologia "MA" – Obbligo formativo e tipologia "tH" - handicap e parametri opzionali
Modalità operativa	Percorsi annuali della durata massima di 1.000 ore
Risorse	€ 186.000,00

III.G.02.01 – Progetti annuali flessibili

Progetti annuali flessibili (Introduzione ai processi produttivi, con attestazione di frequenza con profitto), che hanno come finalità principale l'educazione e la formazione dell'allievo, che, per caratteristiche personali o socio-economiche, non trova nei percorsi più classici una risposta adeguata alle sue esigenze. La salvaguardia di tale fascia di attività è pertanto prioritaria al fine di prevenire i fenomeni di abbandono e/o dispersione che un'offerta rigidamente preordinata sarebbe destinata a provocare. Tali percorsi, in via prioritaria, sono propedeutici al reingresso dei soggetti nella formazione professionale o nell'apprendistato. In presenza di allievi senza licenza di scuola secondaria di I grado, si dovranno obbligatoriamente prevedere attività

 PROVINCIA DI NOVARA	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Formazione Professionale P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2007/09 Attività sperimentali		pag. 20

integrate con un Centro provinciale per l'istruzione degli adulti (ex CTP) per il recupero del titolo di studio.


Asse – Obiettivo specifico – Attività – Azione	
IV.H.11.01	Percorsi di qualifica con crediti in ingresso
Destinatari	a) Rivolti di norma a giovani che abbiano frequentato almeno un anno di scuola superiore, o a giovani in possesso di crediti formativi acquisiti in esperienze diverse (lavoro, percorso destrutturato, ecc..) o maturati attraverso i LaRSA. b) Riservati a coloro che hanno assolto all'obbligo di istruzione nella scuola superiore di II grado nei percorsi integrati (IV.H.11.97) e che per diversi motivi sono stati orientati in un percorso di formazione professionale.
Beneficiari	Agenzie Formative di cui alla LR. 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c), inclusa Città Studi SpA Biella, accreditate per la Macrotipologia "MA" – Obbligo formativo e tipologia "tH" - handicap e parametri opzionali
Modalità operativa	a) Percorsi biennali della durata di 2.250 (1.050 il primo anno, 1200 il secondo anno di cui 320 ore di stage formativo) b) Percorsi annuali della durata di 1200 ore con uno stage formativo di 240/260 ore da presentarsi solo in abbinamento ai percorsi IV.H.11.97
Risorse	a) € 2.092.500,00 b) € 111.600,00

IV.H.11.01 - Percorsi di qualifica con crediti in ingresso

a) Percorsi di qualifica articolati su due anni che, recuperando e riordinando la ricca offerta tradizionale di corsi consolidata dal sistema formativo piemontese, la renda rispondente ai nuovi dettati normativi ed ai rinnovati fabbisogni dell'utenza. Tali percorsi sono rivolti di norma a giovani che abbiano frequentato almeno un anno di scuola superiore, o a giovani in possesso di crediti formativi acquisiti in esperienze diverse (lavoro, percorso destrutturato, ecc..) o maturati attraverso i LaRSA. L'articolazione di questi percorsi dovrà prevedere una durata di 1050 ore il primo anno e 1200 ore il secondo anno con una stage formativo di 320 ore.

b) Percorsi di qualifica di un anno, riservati a coloro che hanno assolto all'obbligo di istruzione nella scuola superiore di II grado, ma che dopo i primi due anni nella scuola superiore, per diversi motivi sono stati orientati in un percorso di formazione professionale. L'articolazione di questi percorsi dovrà prevedere una durata di 1200 ore con uno stage formativo di 240 – 260 ore.

I percorsi elencati ai punti a) e b), sono finalizzati *all'occupabilità* e all'assolvimento dell'obbligo formativo e rilasciano una certificazione di qualifica triennale con dichiarazione relativa alla riduzione oraria di percorso dovuta ai crediti in ingresso.


 PROVINCIA DI NOVARA	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Formazione Professionale P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2007/09 Attività sperimentali		pag. 21

Asse – Obiettivo specifico – Attività – Azione	
IV.H.11.02	Progetti sperimentali riservati agli IPS
Destinatari	Classi del primo anno del biennio
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> - Istituti Professionali di Stato accreditati per la formazione orientativa (singoli o associati in rete tramite accordo ai sensi dell'art. 7 del DPR 275/1999) - Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) costituite da un Istituto Professionale, nel ruolo di capofila ed eventuali altri soggetti di seguito indicati
Modalità operativa	<ul style="list-style-type: none"> 1) Progetti di innovazione curricolare 2) Progetti di sostegno e recupero extracurricolare <ul style="list-style-type: none"> 2A Progetti di sostegno e recupero extracurricolare in collaborazione con : <ul style="list-style-type: none"> ▪ centri provinciali per l'istruzione degli adulti (ex CTP) ▪ scuole secondarie di primo grado ▪ associazioni 2B Progetti di sostegno e recupero extracurricolare 3) Progetti innovazione curricolare e di sostegno a specifici gruppi in collaborazione con le Agenzie
Risorse	€ 210.000,00

IV.H.11.02 – Progetti sperimentali degli Istituti Professionali di Stato

Progetti realizzati nel primo biennio degli IPS:

- 1) Azioni biennali, anche in collaborazione con le agenzie formative accreditate per la macrotipologia A (già titolari di percorsi biennali e/o triennali attivati sul territorio provinciale di riferimento e finalizzati al conseguimento di una qualifica congruente con l'indirizzo professionale dell'istituto professionale), per la sperimentazione di percorsi curricolari, di tipo laboratoriale e innovativo, relativamente sia alle competenze di base, sia alle competenze professionalizzanti degli istituti professionali. Per queste tipologie di azioni la sperimentazione dovrà avere una ricaduta su almeno il 20% delle attività didattiche (discipline) di ciascuna delle classi interessate, poiché l'obiettivo è ridisegnare gli impianti curricolari in termini di competenze da raggiungere alla conclusione del biennio, mettendo a punto interventi finalizzati al successo nell'istruzione di tutti gli allievi tra i 14 e i 16 anni
- 2) Azioni annuali sperimentali preventive di recupero extra curricolari su competenze di base, trasversali e professionalizzanti, anche in collaborazione con associazioni e/o scuole medie inferiori e/o Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (ex CTP) radicati sul territorio, indirizzate anche a gruppi specifici di allievi appartenenti a classi diverse, finalizzate al sostegno dei giovani più a rischio di dispersione.

 PROVINCIA DI NOVARA	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Formazione Professionale P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2007/09 Attività sperimentali		pag. 22

- 3) Azioni finalizzate all'arricchimento curriculare e/o al sostegno a specifici gruppi di allievi in collaborazione con agenzie formative accreditate per la macrotipologia A e già titolari di percorsi biennali e/o triennali attivati sul territorio provinciale di riferimento e finalizzati al conseguimento di una qualifica congruente con l'indirizzo professionale dell'Istituto Professionale.

Non è possibile presentare progetti relativi alle azioni IV.H.11.98 e IV.H.11.02 (modalità operativa 1 e 3) che coinvolgano le medesime classi.

N.B. Maggiori dettagli sulle modalità operative sono disponibili nei Modelli


5) RISORSE DISPONIBILI

Per le azioni finanziabili nell'ambito del presente Bando ai sensi della D.G.R. n. 31-5319 del 19/02/2007 sono state assegnate alla Provincia di Novara le risorse che seguono:

ATTIVITA'	TIPOLOGIA CORSI	N. CORSI ATTIVABILI	TOT. SPESA
IV.H.11.99*	TRIENNALI DI QUALIFICA	6	€ 1.757.700,00
III.G.06.01	SOSTEGNO HANDICAP (IV.H.11.99*)		€ 259.875,00
IV.H.11.98*	TRIENNALI INTEGRATI IPS	1	€ 182.400,00
IV.H.11.97*	BIENNALI INTEGRATI ITS/LICEI	1	€ 121.600,00
IV.H.11.96* IV.H.11.95*	LARSA SOST. INDIVIDUALI O DI GRUPPO		€ 72.000,00
SPESA COMPLESSIVA RISORSE REGIONALI E STATALI			€ 2.393.575,00
IV.H.11.01 (lettera A)	BIENNALI DI QUALIFICA	10	€ 2.092.500,00
IV.H.11.01 (lettera B)	ANNUALI QUALIFICA (post biennali integrati its)	1	€ 111.600,00
III.G.06.01	SOSTEGNO HANDICAP (IV.H.11.01 lett. A)		€ 204.187,00
III.G.02.01	ANNUALI FLESSIBILI	2	€ 186.000,00
IV.H.11.02	PROGETTI SPERIM. IPS	6	€ 210.000,00
SPESA COMPLESSIVA RISORSE FSE			€ 2.804.287,00
TOTALE GENERALE SPESA			€ 5.197.862,00

Tali risorse, che dovranno garantire la copertura finanziaria per l'intera durata dei percorsi formativi, sono assegnate con le seguenti fonti di finanziamento:

FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
------------------------	---------

 PROVINCIA DI NOVARA	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Formazione Professionale P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2007/09 Attività sperimentali		pag. 23

BILANCIO REGIONALE E FONDI STATALI	€ 2.393.575,00
FONDI FSE	€ 2.804.287,00
TOTALE GENERALE	€ 5.197.862,00

In linea generale i residui che si renderanno ulteriormente disponibili in conseguenza di rinunce, cancellazioni d'ufficio, minori costi e finanziamenti aggiuntivi, saranno destinati ad incrementare le disponibilità per eventuali ulteriori affidamenti, incremento risorse per sostegni individuali o di gruppo e LaRSA, adeguamento dei preventivi.

6) LIMITI DI COSTO DEGLI INTERVENTI

a) Costi ammissibili e determinazione della spesa

In relazione a quanto previsto dai regolamenti comunitari (Regolamento C.E. 1828 del 08/12/2006, Regolamento C.E. 448 del 10/03/2004), a tutte le vigenti disposizioni in materia e nel rispetto degli indirizzi generali per la gestione ed il controllo amministrativo delle attività formulati dalla Giunta Regionale mediante atto deliberativo 31-5319 del 19/02/2007, per le **azioni** di cui al presente Bando sono considerate, a titolo esemplificativo, **preventivabili le seguenti spese raggruppate per Servizi erogabili:**

N. ordine	Componenti di spesa dei percorsi e progetti	Servizi erogabili
1	<ul style="list-style-type: none"> - ideazione e progettazione - selezione e orientamento partecipanti - pubblicizzazione e promozione attività - elaborazione materiale didattico 	Preparazione
2	<ul style="list-style-type: none"> - spese docenza e/o tutoraggio - spese docenza per sostegno handicap - spese stage - esami finali 	Realizzazione
3	<ul style="list-style-type: none"> - verifica finale attività programmata - elaborazione reports e studi 	Diffusione dei risultati
4	<ul style="list-style-type: none"> - direzione, coordinamento attività - monitoraggio e valutazione dell'attività 	Direzione e valutazione
5	<ul style="list-style-type: none"> - spese di funzionamento e gestione - materiali di consumo - acquisto materiale didattici (non inventariabili) - leasing attrezzature 	Funzionamento

N. ordine	Componenti di spesa per i progetti sperimentali IPS	Servizi erogabili
1	<ul style="list-style-type: none"> - ideazione e progettazione - individuazione profilo utenza - attività tutor e/o esperti esterni - elaborazione materiale didattico 	Preparazione


2	<ul style="list-style-type: none"> - attività di ricerca - attivazione e adeguamento progetto - azioni di sostegno agli utenti del progetto - spese docenze, co-docenze fuori orario di cattedra 	Realizzazione
3	<ul style="list-style-type: none"> - elaborazione reports e studi - verifica intermedia e finale dell'attività svolta 	Diffusione dei risultati
4	<ul style="list-style-type: none"> - direzione e coordinamento - monitoraggio e valutazione del progetto 	Direzione e valutazione
5	<ul style="list-style-type: none"> - spese di funzionamento e gestione - utilizzo materiali di consumo - acquisto materiale didattici (non inventariabili) 	Funzionamento

N.B. I beneficiari dei finanziamenti, a rendiconto, dovranno dare dimostrazione della effettività della spesa.

b) Parametri per la determinazione dei preventivi di spesa

Valori finanziari in €

Percorsi triennali, biennali, annuali e integrazioni handicap			
IV.H.11.01 / IV.H.11.99	Biennali/triennali		
	"A1"=6,2	"C1"=15	
III.G.02.01	Annuali		
	"A1"=9,3	"C1"=10	
III.G.06.01	Integrazione handicap		
	"A1"=8,25	"C1"=3	
Parametro da utilizzare per definire i costi in riduzione della formazione sostenuta da docenti della scuola nei percorsi triennali			Costo docenti scuola
			35,00
Percorsi integrati biennali e triennali			
IV.H.11.98	Progetto IPS		
	"A3"=93,00		
IV.H.11.97	Progetto ITS e Licei		Terzo anno IV.H.11.01
	"A3"=93,00		"A1"=9,3 "C1"=10
Somma forfettaria annuale per sostenere la progettazione e all'accompagnamento di un progetto completo (composto da almeno 3 corsi)			5.000,00
Sostegni individuali e/o di gruppo - LaRSA			
IV.H.11.96 / IV.H.11.95	LaRSA e Sostegni individuali e/o di	Allievi	Parametro ora progetto
		da 1 a 3	"A4"=35,00
		da 4 a 6	"A5"=70,00

 PROVINCIA DI NOVARA	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Formazione Professionale P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2007/09 Attività sperimentali		pag. 25

	gruppo	da 7 e oltre	“A6”=100,00
--	---------------	---------------------	--------------------

Legenda

Codifica	Tipologia Parametro
“A1”	Parametro ora/allievo atteso
“A3”	Parametro ora corso
“A4” “A5” “A6”	Parametro ora progetto
“C1”	Valore atteso allievi

Nei percorsi integrati (IV.H.11.97, IV.H.11.98) la rilevazione delle presenze allievi avverrà attraverso la lettura dei registri di classe. Di conseguenza gli interventi della formazione professionale sono realizzati nella forma della co-docenza. Fanno eccezione alla regola i momenti formativi mirati alle cosiddette “curvature”, finalizzate ad accompagnare i giovani più in difficoltà verso una uscita pilotata. In questi casi saranno predisposti appositi strumenti di rilevazione presenza. In generale, tali strumenti potranno essere utilizzati anche per le attività svolte dal gruppo classe all'esterno della scuola.

N.B. Non sussistono controindicazioni se, all'interno dei finanziamenti calcolati con il solo parametro C1, verranno impiegati due insegnanti nelle attività pratiche e nelle economie generali che potrebbero derivare dalla gestione delle attività parte delle risorse vengano destinate come spese allievi per vitto, trasporti, ecc.. anche se non specificatamente previste.


Nei percorsi totalmente referenziati nella f.p., a prescindere dal valore atteso dichiarato, gli Operatori sono tenuti ad inserire, su richiesta delle Province, fino a 20 allievi nei corsi biennali e triennali e fino a 15 allievi nei corsi annuali. In tali casi nel monitoraggio il rapporto allievi/attrezzature viene calcolato sul valore atteso.

Valori finanziari in €

Progetti Sperimentali degli IPS				
IV.H.11.02 Azione 1 Azione 3	1 o 2 classi		Costo massimo complessivo biennio 35.000,00	
IV.H.11.02 Azione 2	2A	N° ore 100 ore	N°allievi /	Parametro ora/progetto 80,00
	2B	max 100 ore	da 1 a 6	35,00

c) Schema per la determinazione dei preventivi di spesa

Definizioni

 PROVINCIA DI NOVARA	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Formazione Professionale P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2007/09 Attività sperimentali		pag. 26

Il parametro “A1” rappresenta l’importo predeterminato in sede di analisi dei costi, diversificato in alcuni casi rispetto alla durata degli interventi, in altri rispetto alla tipologia delle azioni. Tale parametro è stato calcolato per consentire la copertura delle spese essenziali.

I parametri “A3”, “A4”, “A5” e “A6” rappresentano la quota oraria massima utilizzabile per definire i preventivi dei corsi integrati, dei LaRSA, dei sostegni individuali e/o di gruppo, indipendentemente dal numero di allievi frequentanti il corso stesso e di conseguenza svincolati dal valore atteso.

Il parametro “C1”, è il valore atteso allievi al termine dell’intervento. Per valore atteso allievi si intende il numero di allievi che si prevede possano portare a compimento il percorso formativo intrapreso (**frequenza dimostrata di almeno 3/4 delle ore corso**). Tale valore consentirà, in sede di preventivo di determinare l’importo massimo fruibile e, in sede di consuntivo l’importo massimo riconoscibile.

Pertanto, in conseguenza a quanto sopra illustrato, in fase di stesura del preventivo occorre tenere presente che:

- il parametro “C1”, è il *numero di allievi massimo per determinare le Spese Generali* di base;

Per i percorsi annuali che prevedono la certificazione delle competenze acquisite, il valore atteso è dato dai reinserimenti, autocertificati dall’operatore, in un percorso formativo strutturato o in apprendistato.

NB. Il valore atteso allievi non deve rappresentare un limite alle iscrizioni. Anzi è opportuno che gli allievi previsti siano sempre superiori al valore atteso dichiarato.

Percorsi triennali e Percorsi annuali


Per la **definizione dei preventivi di spesa** di questi percorsi di formazione professionale, a partire dall’analisi dei singoli parametri da adottare, si dovrà seguire il seguente procedimento:

$\text{“Spese generali”} = \text{Parametro “A1”} \times \text{numero ore (finalità di spesa)} \times \text{parametro “C1”}$ <p style="text-align: center;">(valore atteso allievi)</p>
--

NB: Il preventivo di spesa dei corsi pluriennali deve essere definito anche per le seconde e terze annualità. All’atto della predisposizione degli allegati di autorizzazione da parte degli uffici provinciali sarà possibile ridefinire i preventivi in funzione delle effettive iscrizioni.

Percorsi Integrati con la scuola secondaria superiore

Per questi percorsi il preventivo di spesa viene definito secondo la **modalità** progetto, per cui è stabilito un parametro ora/progetto, indipendentemente dal valore atteso. Sono esclusi da

 PROVINCIA DI NOVARA	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Formazione Professionale P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2007/09 Attività sperimentali		pag. 27

questa modalità i **terzi anni** dei progetti integrati con l'Istruzione tecnica e quella liceale, per i quali è necessario applicare la regola del valore atteso.

I moduli integrati sono realizzati in co-docenza, pertanto per rilevare le presenze allievi e le firme delle docenze, sono utilizzabili i registri di classe. Al fine di realizzare le cosiddette curvature e consentire i passaggi fra i sistemi senza soluzione di continuità, **limitatamente alla Istruzione Tecnica e Liceale, sono possibili classi differenziate per argomenti specifici a partire dal secondo quadrimestre del secondo anno. In questi casi è necessario predisporre apposito registro.**

Il **massimo importo** destinabile alle spese generali del progetto **risulta dall'applicazione delle seguenti formule**

Progetto IPS (IV.H.11.98) :

$$\text{"Spese generali"} = [(5.000/3 \cdot nm) + ("A3" \cdot hm \cdot nm)] \cdot aam$$

Progetto ITS e Licei (IV.H.11.97):

$$\text{"Spese generali"} = [(5.000/3 \cdot nm) + ("A3" \cdot hm \cdot nm) \cdot aam] + ("A1" \cdot hc \cdot "C1")$$

Legenda	hm = durata ore corso integrato
	aam = durata anni corso integrato
	nm = numero corsi integrati
	hc = durata ore corso terzo anno
	A1/A3 = parametro ora
	C1 = valore atteso allievi

1) percorsi integrati per l'Istruzione tecnica e quella liceale dove la triennalità si realizza:

- i primi due anni in integrazione con la scuola (fino ad un massimo di 400 ore)
- il terzo anno (per coloro che abbandonano il percorso scolastico) a tempo pieno nella formazione professionale attraverso l'azione IV.H.11.01 (lettera b)

Le progettualità dei percorsi biennali integrati dovranno innanzitutto sviluppare l'integrazione curriculare con particolare attenzione alla persona e garantire i passaggi fra i sistemi attraverso il reciproco riconoscimento di crediti. Durante lo svolgimento del biennio integrato saranno possibili eventuali "curvature" al fine di accompagnare i giovani verso una uscita pilotata. Tale uscita potrà avvenire senza soluzione di continuità con inserimento nella formazione professionale e consentire ai giovani coinvolti di acquisire una qualifica professionale.

L'esempio sottostante riporta gli elementi essenziali di un progetto biennale sviluppato nell'ambito dell'Istruzione tecnica e quella liceale in cui la parte di integrazione risulta di 400 h .



PROVINCIA DI NOVARA

Assessorato
Formazione Professionale

IV Settore
Formazione Professionale
P.zza Matteotti, 1 - Novara

Direttiva a.f. 2007/09 Attività sperimentali

pag. 28

Corso principale riportante: 1) nella denominazione il "Macro ambito attività" 2) nei preventivi di spesa: - la sommatoria dei costi indicati nei percorsi ad esso correlati - una voce di spesa forfettaria destinata alla progettazione e all'accompagnamento	5.000	Corso collegato n° 1 riportante: 1) la durata in ore del singolo percorso 2) gli elementi base costituenti il preventivo di spesa	18.600	Corso principale riportante: 1) nella denominazione il "Macro ambito attività" 2) nei preventivi di spesa: - la sommatoria dei costi indicati nei percorsi ad esso correlati - una voce di spesa forfettaria destinata alla progettazione e all'accompagnamento	5.000	Corso collegato n° 1 riportante: 1) la durata in ore del singolo percorso 2) gli elementi base costituenti il preventivo di spesa	18.600
		Corso collegato n° 2 riportante: 1) la durata in ore del singolo percorso 2) gli elementi base costituenti il preventivo di spesa	18.600			Corso collegato n° 2 riportante: 1) la durata in ore del singolo percorso 2) gli elementi base costituenti il preventivo di spesa	18.600
		Corso collegato n° 3 riportante: 1) la durata in ore del singolo percorso 2) gli elementi base costituenti il preventivo di spesa	18.600			Corso collegato n° 3 riportante: 1) la durata in ore del singolo percorso 2) gli elementi base costituenti il preventivo di spesa	18.600
Totale preventivo di spesa		60.800		Totale preventivo di spesa		60.800	

Budget complessivo a disposizione del progetto	121.600
--	---------

NB: Il numero di tre corsi collegati ad un corso principale è indicativo e rappresenta il massimo realizzabile per ogni progetto. Nei casi in cui si intenda sviluppare progettualità con soli uno o due corsi collegati è necessario riproporzionare la voce di spesa forfettaria, destinata alla progettazione e tenere conto che l'importo complessivo destinato al progetto risulta di conseguenza ricalibrato. In tali casi, poiché difficilmente si potrà realizzare un terzo anno con gli allievi fuoriusciti dal percorso scolastico, **sarà vincolo di ammissibilità la presenza di un percorso referenziato nella formazione professionale coerente con le attività professionalizzanti del progetto integrato. Ciò a garanzia degli allievi che, al termine del secondo anno, scelgono di passare nel sistema della formazione professionale per conseguire la qualifica.**

L'accesso al terzo anno (IV.H.11.01 lettera b), non è esclusivamente riservato agli allievi direttamente coinvolti nel progetto, ma può essere liberamente partecipato, attraverso il riconoscimento dei crediti e opportuni sostegni individuali, anche da coloro che abbandonano i percorsi scolastici non coinvolti nella sperimentazione.

2) percorsi integrati per l'Istruzione professionale dove la triennalità si realizza tutta all'interno della scuola.

In considerazione del fatto che l'Istruzione professionale prevede nell'ordinamento attuale l'assolvimento del diritto – dovere al termine del terzo anno con l'acquisizione di un diploma di qualifica professionale, in queste progettualità è necessario porre maggiore attenzione al problema degli abbandoni scolastici e di conseguenza migliorare nel suo complesso l'azione didattica e metodologica. Non sono previsti pertanto percorsi laterali specifici di formazione professionale. Per recuperare i possibili e ancora preventivabili abbandoni potranno essere attivati specifici sostegni individuali o LaRSA finalizzati all'ingresso in altri percorsi formativi.

L'esempio sottostante riporta gli elementi essenziali di un progetto triennale sviluppato nell'ambito dell'Istruzione professionale in cui la parte di integrazione risulta di 600 h e si sviluppa nelle prime tre annualità.



PROVINCIA DI NOVARA

Assessorato
Formazione Professionale

IV Settore
Formazione Professionale
P.zza Matteotti, 1 - Novara

Direttiva a.f. 2007/09 Attività sperimentali

pag. 29

Anno 2007/2008			Anno 2008/2009			Anno 2009/2010					
Corso principale riportante: 1) nella denominazione il "Macro ambito attività" 2) nei preventivi di spesa: - la sommatoria dei costi indicati nei percorsi ad esso correlati - una voce di spesa forfettaria destinata alla progettazione e all'accompagnamento	5.000	Corso collegato n° 1 riportante: 1) la durata in ore del singolo percorso 2) gli elementi base costituenti il preventivo di spesa	18.600	Corso principale riportante: 1) nella denominazione il "Macro ambito attività" 2) nei preventivi di spesa: - la sommatoria dei costi indicati nei percorsi ad esso correlati - una voce di spesa forfettaria destinata alla progettazione e all'accompagnamento	5.000	Corso collegato n° 1 riportante: 1) la durata in ore del singolo percorso 2) gli elementi base costituenti il preventivo di spesa	18.600	Corso principale riportante: 1) nella denominazione il "Profilo" 2) nei preventivi di spesa: - la sommatoria dei costi indicati nei percorsi ad esso correlati - una voce di spesa forfettaria destinata alla progettazione e all'accompagnamento	5.000	Corso collegato n° 1 riportante: 1) la durata in ore del singolo percorso 2) gli elementi base costituenti il preventivo di spesa	18.600
		Corso collegato n° 2 riportante: 1) la durata in ore del singolo percorso 2) gli elementi base costituenti il preventivo di spesa	18.600			Corso collegato n° 2 riportante: 1) la durata in ore del singolo percorso 2) gli elementi base costituenti il preventivo di spesa	18.600			Corso collegato n° 2 riportante: 1) la durata in ore del singolo percorso 2) gli elementi base costituenti il preventivo di spesa	18.600
		Corso collegato n° 3 riportante: 1) la durata in ore del singolo percorso 2) gli elementi base costituenti il preventivo di spesa	18.600			Corso collegato n° 3 riportante: 1) la durata in ore del singolo percorso 2) gli elementi base costituenti il preventivo di spesa	18.600			Corso collegato n° 3 riportante: 1) la durata in ore del singolo percorso 2) gli elementi base costituenti il preventivo di spesa	18.600
Totale preventivo di spesa			60.800	Totale preventivo di spesa			60.800	Totale preventivo di spesa			60.800
Budget complessivo a disposizione del progetto		182.400									


NB: Anche in questo caso, il numero di tre corsi collegati ad un corso principale è indicativo e rappresenta il massimo possibile. Nei casi in cui si intenda sviluppare progettualità con soli uno o due corsi collegati è necessario riproporzionare la voce di spesa forfettaria destinata alla progettazione. **Sarà vincolo di ammissibilità la presenza all'interno dello stesso bacino di un percorso referenziato nella formazione professionale coerente con le attività professionalizzanti del progetto integrato.**

Importante: La voce di spesa forfettaria destinata alla progettazione, deve essenzialmente essere destinata per consentire l'avvio di una riprogettazione dei curricula formativi nell'ottica dell'integrazione. Cioè vale a dire sviluppare dei percorsi per competenze in modo tale da consentire l'innovazione didattica e la sperimentazione di modelli di valutazione per rendere effettivi e possibili i passaggi fra i sistemi. In questa ottica diventa imprescindibile il costante monitoraggio degli apprendimenti.

Al fine di evitare casi di integrazioni solo formali, in nessun caso l'Agenzia Formativa capofila può limitarsi ad una mera funzione organizzativa. Nella realizzazione del progetto, essa è tenuta ad incaricare risorse professionali (essenzialmente docenti) di comprovata esperienza nel campo della f.p. iniziale in misura non inferiore al 60% della durata del percorso. Non ci sono vincoli, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di edilizia scolastica e di sicurezza sui luoghi di lavoro, per quanto riguarda locali e attrezzature.

Progetti sperimentali degli IPS (IV.H.11.02)

Per queste attività il preventivo di spesa viene definito secondo la **modalità** progetto, per cui è stabilito un costo massimo complessivo pari a € 35.000, per le azioni 1-3 e un parametro ora/progetto e una durata oraria, indipendentemente dal valore atteso, per le due tipologie dell'azione 2. **Le eventuali prestazioni dei docenti, al di fuori dell'orario di cattedra, vanno**

 PROVINCIA DI NOVARA	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Formazione Professionale P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2007/09 Attività sperimentali		pag. 30

remunerate con riferimento alle tabelle dei costi previste dal C.C.N.L. per il comparto scuola.

7) REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

a) Modalità di autorizzazione e di avvio delle attività formative

Per regolare i rapporti con i Beneficiari finali dei finanziamenti la Provincia disporrà la sottoscrizione di apposito atto di adesione.

Le disposizioni per l'attivazione dei corsi, la sottoscrizione dell'atto di adesione, la gestione dei registri, delle attività e le procedure connesse alla certificazione di qualifica sono oggetto di specifiche comunicazioni pubblicate sul sito Internet della Provincia.

I corsi in graduatoria approvati ma non finanziabili, potranno essere attivati, a spese dell'Operatore, previa autorizzazione della Provincia.

La Provincia finanzia e autorizza l'avvio dei percorsi che raggiungono il numero di allievi minimo previsto.

Non potranno essere avviati/reiterati corsi con numero di allievi iscritti inferiore al valore atteso dichiarato, fatte salve indicazioni diverse da parte della Provincia conseguenti a particolari esigenze di programmazione territoriale.

Potranno essere previsti accorpamenti di percorsi simili.

Il Servizio di orientamento provinciale avrà il compito di "ri-orientare" gli adolescenti che non potranno frequentare corsi non finanziati.

Entro il 5/11/2007 le sedi operative affidatarie (ad esclusione delle attività riferite all'azione IV.H.11.02), dovranno presentare la progettazione dei percorsi secondo le linee guida contenute nei Modelli e tramite le procedure automatizzate SINFOD e COLLEGAMENTI, disponibili su INTERNET.


Le attività relative ai progetti sperimentali degli IPS (IV.H.11.02) potranno essere reiterate solo in seguito alla valutazione da parte della Provincia, del rapporto di fine annualità, compilato sul modello predefinito nei Modelli e dal riscontro effettivo che tali attività siano state inserite nel POF 2008/09.

b) Variazioni in corso d'opera

Fatte salve le modifiche dovute a correzioni per mero errore materiale, non saranno ammesse variazioni degli importi finanziari approvati né degli elementi che abbiano concorso alla definizione del punteggio totale e della relativa posizione di graduatoria dei corsi.

Le variazioni di denominazione dei corsi, di ragione sociale o di codice fiscale/partita IVA dell'operatore, devono essere tempestivamente comunicate, ai fini della verifica di mantenimento dei requisiti previsti e richiedono la modifica dell'atto di autorizzazione.

Le variazioni in merito a calendari, orari di svolgimento, sostituzioni di docenti o allievi, riduzioni del numero di partecipanti ecc., non sono soggetti ad alcuna autorizzazione ma devono essere comunicate secondo le procedure e di tali variazioni dovrà essere conservata idonea registrazione presso l'operatore.

 PROVINCIA DI NOVARA	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Formazione Professionale P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2007/09 Attività sperimentali		pag. 31

Per i percorsi triennali finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione (IV.H.11.99), che in fase di istruttoria hanno beneficiato della priorità M2, le eventuali sostituzioni di docenti dovranno essere preventivamente comunicate alla Provincia.

Le eventuali variazioni di sede di svolgimento delle attività dovranno essere sempre preventivamente autorizzate dalla Provincia.

Non sono riconosciuti a rendiconto corsi in cui la durata effettiva risulti inferiore ai due terzi delle ore previste.

c) **Comunicazione inizio corsi**

L'operatore deve comunicare l'elenco delle azioni non avviate, distinte tra i corsi cui intende rinunciare ed i corsi per cui dichiara l'impegno a dare avvio entro il mese di ottobre 2007 o di febbraio 2008. Tale comunicazione dovrà avvenire:

- entro il 1/10/2007 per i corsi triennali, biennali e annuali di durata pari o superiore a 1000 ore e i percorsi integrati con la scuola secondaria superiore
- entro l'1/02/2008 per i corsi annuali di durata inferiore alle 1000 ore
- entro il 28/09/2007 per i progetti sperimentali IPS (IV.H.11.02), dovrà essere formalizzata la costituzione di un Comitato Scientifico per il monitoraggio didattico-formativo e organizzativo-gestionale, come definito nei Modelli. Fanno eccezione i progetti relativi alla tipologia 2B per i quali, sempre entro il 28/09/2007, dovrà essere comunicato il nome di un referente.

In carenza di tali comunicazioni i corsi che non risultano iniziati alle date indicate, sono cancellati d'ufficio, senza che questo comporti variazione delle condizioni e i relativi importi sono resi disponibili per il finanziamento delle attività cursuali a catalogo o per incrementare la disponibilità per gli interventi di sostegno e LaRSA.


I termini sopraindicati non si applicano nel caso degli interventi di sostegno individuale e/o di gruppo per i passaggi tra i sistemi ed il recupero della dispersione scolastica e formativa (IV.H.11.95, IV.H.11.96).

d) **Monitoraggio, controllo e rendicontazione**

L'operatore è responsabile della corretta esecuzione delle attività autorizzate, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi ed è altresì responsabile delle dichiarazioni rese in autocertificazione al momento della presentazione della domanda e di ogni altra certificazione resa nel corso di realizzazione delle attività oggetto dell'autorizzazione.

Le disposizioni inerenti il monitoraggio, il controllo e la rendicontazione dei percorsi/progetti sono oggetto di specifici provvedimenti amministrativi. Gli operatori ai quali sono state affidate attività di f.p. saranno tempestivamente portati a conoscenza di tali disposizioni e provvedimenti attraverso la pubblicazione sul sito Internet. L'esito del monitoraggio concorrerà alla valutazione di eventuali proposte in anni formativi successivi.

e) **Pubblicizzazione delle attività**

 PROVINCIA DI NOVARA	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Formazione Professionale P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2007/09 Attività sperimentali		pag. 32

Il Reg. (CE) n. 1828/2006 stabilisce le modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 ed in particolare la sez. 1 "Informazione e pubblicità" definisce le modalità di redazione e attuazione del Piano di comunicazione redatto dall'autorità di gestione relativamente al programma operativo di cui è responsabile (FSE).

Nel nuovo Piano di comunicazione, che sarà predisposto entro 4 mesi dalla data di approvazione del POR e approvato dal Comitato di Sorveglianza, si andranno a definire le linee guida delle azioni di informazione e pubblicità che promuoveranno tali azioni. Preliminarmente si richiama l'attenzione sulle disposizioni e richiami della nuova normativa e che non devono mai mancare sugli atti che si andranno ad emanare relativamente alla nuova programmazione 2007-2013. A seconda del tipo di atto si entrerà più o meno nel dettaglio, comunque è obbligatorio il riferimento almeno alla normativa sull'informazione e pubblicità di cui al Reg. (CE) n. 1828/2006, sez. 1 "Informazione e pubblicità".

Si fa riferimento in particolar modo ai seguenti articoli:


- l'art. 5, che regola gli "Interventi informativi relativi ai potenziali beneficiari", comma 2, per cui l'autorità di gestione fornisce ai potenziali beneficiari informazioni chiare e dettagliate, oltre che ovviamente sui criteri e condizioni dei finanziamenti, anche sulle persone di riferimento che possono fornire informazioni sul POR;
- l'art. 8, che regola le "Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico". Ai beneficiari, se rientranti nelle condizioni previste dal comma 2, spetta informare il pubblico circa la sovvenzione ottenuta dal FSE, attraverso l'esposizione di targhe e cartelli. Oltre a ciò, ai sensi di detto articolo, comma 4, il beneficiario garantisce che i partecipanti all'operazione siano stati informati di tale finanziamento. Il beneficiario informa in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nel quadro del programma operativo cofinanziato dal FSE. Inoltre in qualsiasi documento riguardante tali operazioni, compresi i certificati di frequenza o altri certificati, deve figurare una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato cofinanziato dal FSE;
- l'art. 9 "Caratteristiche tecniche degli interventi informativi e pubblicitari relativi all'operazione" che definisce in particolare l'emblema, l'indicazione del fondo, e la frase che evidenzia il valore aggiunto dell'intervento comunitario, che è preferibilmente: "Investiamo nel vostro futuro".

Inoltre, ai fini dell'ammissibilità delle spese, l'AdG dovrà assicurarsi che sia stata rispettata la normativa comunitaria in materia di pubblicità e comunicazione.

Non saranno pertanto giudicate ammissibili le operazioni che non siano state selezionate sulla base di criteri conformi a quelli stabiliti dal Comitato di Sorveglianza e per le quali non sia possibile rispettare la normativa comunitaria in materia di informazione e pubblicità.

8) GARANZIE E PENALITÀ

Nell'ambito delle procedure di certificazione periodica delle spese sostenute, secondo le scadenze e le modalità previste dalle specifiche disposizioni amministrative comunitarie e regionali, fermi restando i parametri approvati per ciascuna finalità di spesa, si procede alla verifica del numero di partecipanti, procedendo alla rideterminazione del massimale di contributo riconoscibile per tale periodo, in relazione alle ore corso erogate. Rientrano nel valore atteso tutti i soggetti che non hanno manifestato la volontà di ritirarsi e che in linea teorica possono ancora frequentare le ore

 PROVINCIA DI NOVARA	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Formazione Professionale P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2007/09 Attività sperimentali		pag. 33

minime richieste (3/4 della durata del corso). **Rientrano altresì nel valore atteso gli allievi che, avendo frequentato almeno il 50% delle ore del corso, si sono collocati con contratto di apprendista e svolgono un lavoro coerente con i contenuti del corso stesso.** L'attestazione dello stato di occupazione deve essere certificata dal Centro per l'Impiego. La coerenza e la riconducibilità della mansione ricevuta deve essere riconosciuta dagli Uffici del Servizio Formazione Professionale della Provincia.

Per quanto riguarda i destinatari degli interventi per disabili (III.G.06.01) rientrano nel valore atteso anche i soggetti che sono risultati assenti oltre i limiti sopra indicati per:

- malattia certificata dovuta alla situazione di handicap o coloro che durante il percorso sono stati assunti con una mansione riconducibile alla formazione ricevuta.
- altri interventi, sempre legati alla situazione di disabilità del soggetto, aventi però carattere più di tipo socio-assistenziale, realizzati da servizi diversi da quelli sanitari (ad esempio, da enti gestori delle politiche socio-assistenziali o da soggetti con essi convenzionati) che dovranno essere preventivamente motivati e autorizzati dalla Provincia di Novara.

Nei casi di inserimento di allievi ai quali vengono riconosciuti dei crediti formativi, questi potranno rientrare nel valore atteso solo se avranno frequentato almeno i 3/4 delle ore corso residue, calcolate a partire dalla data del loro inserimento. Nel caso in cui il credito formativo riconosciuto sia superiore ad 1/4 delle ore corso, saranno ammesse a rendiconto solo le ore effettivamente frequentate.

Nel caso di allievi che superano il numero di ore massime di assenza (1/4 delle ore corso) è possibile ammetterli all'esame, previa azione di sostegno senza oneri finanziari aggiuntivi e autorizzazione da parte della Provincia. A rendiconto tali allievi non potranno essere in ogni caso conteggiati nel valore atteso.

Sono esclusi dal meccanismo del valore atteso:


- ✓ i progetti integrati con la scuola secondaria superiore, per i quali è sufficiente l'accertamento delle ore firmate in co-docenza sui registri di classe
- ✓ i progetti sperimentali IPS (IV.H.11.02) azioni 1 e 3, mentre per le due tipologie dell'azione 2 verranno definite le modalità nelle disposizioni di dettaglio della Provincia.

La mancata o parziale attuazione di azioni assegnate, indipendentemente dal fatto che abbia o meno indotto restituzione di indebiti, concorrerà alle valutazioni di eventuali proposte in anni formativi successivi.

a) Scadenza degli impegni contrattuali

Salvo i casi di eventuale contenzioso in atto, per i quali si dovrà attendere il pronunciamento degli organi competenti, l'atto di adesione esauriscono i propri effetti con la conclusione delle attività in essa previste e la conseguente liquidazione delle spettanze dovute a titolo di saldo, ovvero con la restituzione degli indebiti ove se ne verificasse l'evenienza.

Le attività formative, di cui al presente Bando Provinciale, sono riferite all'anno formativo, di norma, dal 1° settembre 2007 al 31 agosto 2008 (punto 2, art. 18, L.R. 63/95).

 PROVINCIA DI NOVARA	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Formazione Professionale P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2007/09 Attività sperimentali		pag. 34

a) Forme e scadenze di presentazione delle domande

Le domande dovranno essere presentate, tramite la procedura informatizzata (LIBRA) disponibile su INTERNET, all'indirizzo:

<http://www.provincia.novara.it>

La procedura, funzionale all'eliminazione degli errori di compilazione, necessaria per ridurre i controlli ed i tempi di valutazione dei progetti, consentirà l'inserimento controllato e la trasmissione diretta ed immediata di tutti i dati richiesti; provvederà inoltre alla stampa completa del modulo ufficiale di presentazione.

Il modulo originale di domanda (LIBRA) dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'organismo presentatore. Esso, a pena di esclusione, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo della

Provincia di Novara, P.zza Matteotti, 1 – 28100 Novara

entro le ore 12.00 del 09 maggio 2007

Non farà fede il timbro postale

All'istanza dovranno essere allegati:

- il modulo LIBRA, sopra citato, debitamente compilato in ogni sua parte timbrato e sottoscritto
- gli atti costitutivi o lettere di impegno a firma congiunta per la costituzione di ATS se prevista

per i progetti **IV.H.11.02**

- il modulo LIBRA, sopra citato, debitamente compilato in ogni sua parte timbrato e sottoscritto
- la/le SCHEDA/E DESCRITTIVA/E DEL PROGETTO FORMATIVO compilata/e per ogni singola attività contenuta nei Modelli
- gli atti costitutivi o lettere di impegno a firma congiunta per la costituzione di ATS se prevista
- per i non accreditati copia conforme della domanda di accreditamento per l'orientamento


DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

La documentazione, a pena di esclusione, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo della

Provincia di Novara, P.zza Matteotti, 1 – 28100 Novara

entro le ore 12.00 del 21 maggio 2007

Non farà fede il timbro postale

 PROVINCIA DI NOVARA	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Formazione Professionale P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2007/09 Attività sperimentali		pag. 35

per i percorsi **III.G.02.01**

- per ogni corso annuale flessibile deve essere consegnata una scheda d'innovazione metodologica conforme agli standard regionali.

per i percorsi **IV.H.11.98, IV.H.11.97**

- estratto del verbale del collegio docenti, da cui si evinca la volontà di aderire alla sperimentazione dei percorsi integrati in riferimento al presente bando, l'individuazione delle classi coinvolte, la condivisione della progettazione, la disponibilità a recepire nella struttura dell'orario le attività integrate con particolare attenzione alla codocenza con gli insegnanti della agenzia formativa e a considerare la valutazione delle attività integrate come parte necessaria della valutazione complessiva del profitto degli studenti.

per i progetti **IV.H.11.02**

- estratto del verbale del collegio docenti, da cui si evinca la volontà di aderire alla sperimentazione dei progetti in riferimento al presente bando di durata biennale per le azioni 1, 3 e di durata annuale per l'azione 2 e l'individuazione delle classi coinvolte.

Per quanto attiene l'azione **III.G.06.01**:

il modulo originale di domanda (LIBRA) dovrà essere timbrato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'organismo presentatore. Esso, a pena di esclusione, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo della

Provincia di Novara, P.zza Matteotti, 1 – 28100 Novara


entro le ore 12.00 del 14 settembre 2007

Non farà fede il timbro postale

b) Formulazione delle istanze

Gli Operatori dovranno presentare le proposte per macroambiti di attività e profili standard così come definiti dalla Provincia. Sono altresì indicate le qualifiche attivabili in base al numero e alle caratteristiche qualitative e quantitative (rapporto allievi/attrezzature) dei laboratori disponibili. Il rapporto di formazione teorico/pratica e la durata dei periodi di stage devono essere definiti nel rispetto degli standard formativi regionali. Per la progettazione dei percorsi si rimanda alle linee guida riportate nei modelli.

In riferimento ai percorsi integrati, a seconda dei casi e delle esigenze territoriali, i progetti possono articolarsi in modi diversi. La tabella seguente esemplifica i possibili casi cui ci si può ispirare.

 PROVINCIA DI NOVARA	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Formazione Professionale P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2007/09 Attività sperimentali		pag. 36

TRIENNI INTEGRATI CON LICEI E ITS							
TIPO PROGETTO		BIENNIO TITOLARITA'	TERZO ANNO		VINCOLI		GRADUATORIA
			PROFILO	TITOLARITA'	TERRITORIALI	NUMERICI	
caso 1*	completo	n.1 ATS (1 ag. + 1/N scuola/e)	coerente	n.1 ATS * (1 ag. + 1/N. scuola/e)	Sede componenti ATS stesso bacino cpi/bacini aggregati	n. 1 terzo anno ogni 3 classi integrate	progetto completo
caso 2**	associato	n.1 ATS (N ag. + N scuole)	coerenti	"n.1 ATS (N. ag. + N. scuole)"	Sede componenti ATS stesso bacino cpi/bacini aggregati	almeno n. 1 terzo anno ogni n.2 classi integrate	progetto completo
caso 3***	parziale	n.1 ATS (1 ag. + 1/N scuola/e)	in altri percorsi triennale di qualifica a titolarità dell'ag. form. in ATS con profili coerenti	agenzia formativa presente nell' ATS	Sede componenti ATS stesso bacino cpi/bacini aggregati	almeno n. 1 terzo anno di qualifica ogni n.2/3 classi integrate"	progetto parziale "vincolato" a percorso/i triennale/i di qualifica referenziati nell'agenzia e coerenti
TRIENNI INTEGRATI CON IPS							
TIPO PROGETTO		TRIENNIO TITOLARE	VINCOLI				GRADUATORIA
			COERENZA ATTIVITÀ SVOLTE IN AMBITO DD				
caso 1	completo	n.1 ATS (1 ag. + 1/N' scuola/e)	coerenza con tutti i percorsi svolti nel CFP				progetto completo
caso 2	associato	n.1 ATS (N ag. + N scuole)	ogni associato ha almeno una attività coerente				progetto completo

* **Progetto completo** : prevede la progettazione delle tre annualità; titolare del progetto è un'ATS costituita da un'agenzia di formazione e una o più scuole.

** **Progetto associato**: titolare del biennio è un'ATS costituita da più agenzie formative e da più scuole che presentano bienni integrati e terzi anni, nel rispetto del rapporto n.1 terzo anno con profilo coerente ogni 2/3 bienni.


*** **Progetto parziale** : titolarità del biennio è dell'ATS costituita da un'agenzia formativa e una o più scuole. L'accesso al terzo anno è possibile passando a percorsi triennali di qualifica a titolarità dell'agenzia presente nell'ATS, purché sia salvaguardato il rapporto di n. 1 terzo anno (in percorsi di qualifica con profilo coerente affidati alla stessa agenzia formativa) ogni 2 o 3 bienni.

N.B. Nel caso di mancato avvio di 3° anni, le risorse residue potranno essere rese disponibili per finanziare monoenni con scorrimento di graduatoria.

Per il tipo progetto "caso 2**" non è garantito il finanziamento del terzo anno

c) Documentazione obbligatoria di ammissibilità

Ai moduli di domanda - comprendenti l'autocertificazione attestante il rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 19/9/94 n. 626, l'autocertificazione attestante l'impegno a garantire direttamente e senza alcuna delega tutte le funzioni delle attività oggetto di richiesta, l'autocertificazione attestante che non sono state presentate per le stesse operazioni e per le stesse persone altre richieste di finanziamento ad organismi regionali, nazionali o comunitari e l'autocertificazione attestante che l'organismo titolare della domanda dispone di risorse umane in possesso di specifiche competenze per l'esercizio di ruoli di governo del processo formativo sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente ivi compresa quella contrattuale, **dovrà essere allegata una copia conforme dello Statuto. Per gli Enti senza fini di lucro emanazioni di associazioni**

 PROVINCIA DI NOVARA	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Formazione Professionale P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2007/09 Attività sperimentali		pag. 37

con finalità statutarie formative e sociali la documentazione dovrà essere integrata dalla copia conforme dello Statuto del soggetto emanante.

Le attestazioni rese in autocertificazione e ogni altra dichiarazione/attestazione sono soggette al controllo da parte degli uffici preposti, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento di condizioni effettive in contrasto con le attestazioni suddette, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, comporta la immediata cancellazione della domanda ovvero il non riconoscimento di una o più priorità ovvero la sospensione dell'autorizzazione eventualmente già emessa e l'avvio del procedimento per la relativa revoca.

10) VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Il manuale di valutazione esplicherà le metodologie tecniche adottate per l'elaborazione dei punteggi relativi alle classi di valutazione.

Il suddetto manuale dovrà essere conforme alle indicazioni seguenti:

a) Verifiche di ammissibilità della domanda

Non saranno ammissibili le domande:

- presentate da soggetti diversi da quelli indicati nel bando al paragrafo 4 punto a) "Beneficiari dei contributi" e con accreditamento diverso da quello indicato al paragrafo 3a dell'atto medesimo;
- pervenute oltre i termini previsti;
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per l'identificazione e la valutazione delle proposte;
- non corredate della documentazione obbligatoria richiesta.

per le attività da reiterare:

- presentate da soggetti diversi da quelli indicati nel bando al paragrafo 4 punto a) "Beneficiari dei contributi" e da soggetti non accreditati per la macrotipologia e tipologie handicap indicate nel medesimo atto
- pervenute oltre i termini previsti
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per l'identificazione e la valutazione delle proposte
- non corredate della documentazione obbligatoria richiesta. Per i progetti sperimentali IPS la documentazione obbligatoria è costituita dalla compilazione del rapporto di fine annualità predefinito nei Modelli e dall'inserimento di queste attività nel POF 2008/09.

b) Verifiche di ammissibilità dei singoli corsi

Non saranno ammissibili i corsi:

- riferiti ad azioni non comprese tra gli assi e le azioni previste
- privi di dati essenziali per la valutazione

Per quanto attiene i progetti annuali flessibili (III.G.02.01) la verifica di ammissibilità dovrà inoltre rilevare la presenza della scheda Innovazione metodologica completa in tutte le sue parti e con la finalità di offrire un supporto coerente per la rimotivazione e il reinserimento degli allievi.

Per i progetti sperimentali IPS (IV.H.11.02) la verifica di ammissibilità dovrà rilevare la presenza della *scheda descrittiva del progetto formativo* contenuta nei Modelli.

Non saranno oggetto delle successive fasi di valutazione i corsi di domande non ammissibili e i corsi singolarmente non ammissibili.

c) Correzioni d'ufficio

I percorsi/progetti che eccedono i limiti massimi parametrici di costo, di durata o di valore atteso allievi saranno d'ufficio ricondotti a tali limiti.

Le correzioni apportate d'ufficio non avranno influenza sull'assegnazione dei punteggi.

d) Classi di valutazione

I criteri di valutazione sono raggruppati nelle classi di seguito descritte.

Classe	Punteggio massimo
1) Criteri inerenti le <i>attività pregresse</i>	50
2) Criteri di <i>priorità</i>	50
Totale	100


Per i soli progetti IV.H.11.02

Classe	Punteggio massimo
1) Valutazione qualitativa (IP1)	50
2) Criteri di <i>priorità (IP2,3,4)</i>	50
Totale	100

e) Criteri di valutazione di merito

Criteri riferiti al soggetto presentatore

Classe	Criteri inerenti Attività pregresse della Struttura formativa	Punteggio massimo
	Esiti occupazionali conseguiti in precedenti azioni finanziate (Azione A2.1.1 MdL a.f. 2004/2005)	
A1	Rapporto tra neo occupati con lavoro coerente e neo occupati totali	6,7%
A2	Rapporto tra neo occupati e qualificati	13,3%
	Capacità di realizzazione rilevata in precedenti azioni finanziate (a.f. 2005/2006)	

 PROVINCIA DI NOVARA	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Formazione Professionale P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2007/09 Attività sperimentali		pag. 39

B1	Percentuale di spese a stato finale o giustificate in rendiconto su spese approvate	15,0%
B2	Percentuale di ammessi all'esame o al secondo anno rispetto agli iscritti iniziali più gli inserimenti	18,0%
Assenza di irregolarità (a.f. 2006/2007)		
C1	Assenza di esiti negativi su verbali di verifica in itinere	10,0%
C2	Esito del monitoraggio su strutture e laboratori	18,3%
C3	Giudizio complessivo sull'ispezione di monitoraggio	18,7%
Totale punteggio Attività Pregresse		50 punti


Criteri di Priorità*		
M1	a) L'aver stipulato un'intesa con una Istituzione scolastica, coerente di norma con il settore di appartenenza delle attività formative proposte, ai fini dell'erogazione delle competenze di base da parte di docenti in organico all'istituzione scolastica medesima. b) Per le attività IV.H.11.99, IV.H.11.01 (lettera a), III.G.02.01: avere realizzato nel Centro di formazione professionale percorsi nell'a.f. 2006/07 nella misura A2.1.1 (obbligo formativo) afferenti il comparto affini al corso proposto c) Per le attività IV.H.11.98, IV.H.11.97, IV.H.11.01 (lettera b) avere realizzato nel Centro di formazione professionale percorsi nell'a.f. 2006/07 nella misura C2.1.1C (sperimentazione percorsi triennali), afferenti il comparto affine al corso proposto	40%
M2	a) Rispondenza ai criteri qualitativi aggiuntivi individuati, in via sperimentale b) L'aver stipulato una intesa tra la Struttura formativa e una o più Istituzioni scolastiche pubbliche con l'impegno a costituire un soggetto giuridico ai sensi del comma 10, art. 7, DPR 275/1999, deputato a sviluppare una offerta formativa (POF) complessiva di attività di istruzione e istruzione-formazione professionale	60%
Totale punteggio Priorità		50 punti
Totale punteggio valutazione		100 punti

NB: M1 e M2 sono criteri di priorità e non possono essere utilizzati come requisiti di ammissibilità.

I punteggi riferiti ai criteri A, B, C saranno assegnati mediante elaborazione informatizzata di dati certificati e già in possesso dell'Amministrazione Regionale e Provinciale.

PER I SOLI PROGETTI IV.H.11.02

	Criteri di valutazione	
--	-------------------------------	--

 PROVINCIA DI NOVARA	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Formazione Professionale P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2007/09 Attività sperimentali		pag. 40

IP1	Valutazione qualitativa del progetto relativa a obiettivi, contenuti, materiali didattici, strumenti di monitoraggio, verifica in itinere e finale e preventivo di spesa.	50%
IP2	Intesa con più soggetti operanti sul medesimo territorio con l'obiettivo di creare una rete per la sperimentazione di percorsi curricolari, di tipo laboratoriale e innovativo integrati, con: <ul style="list-style-type: none"> • centri provinciali per l'istruzione degli adulti (ex CTP) su competenze di base; • agenzie formative (accreditate per la macrotipologia A, aventi percorsi biennali e/o triennali attivati sul territorio e finalizzati al conseguimento di una qualifica congruente con l'indirizzo professionale dell'istituto professionale) sulle competenze professionalizzanti collegate alle aree di indirizzo degli istituti professionali; • associazioni per la realizzazione di azioni preventive di sostegno e/o di recupero, finalizzati anche a passaggi tra sistemi. 	15%
IP3	Coinvolgimento di un numero superiore di classi rispetto al minimo previsto con cui sperimentare percorsi curricolari innovativi. Intervento su un numero di ambiti tematici superiore al minimo previsto.	20%
IP4	Istituzione di un comitato scientifico della rete per il monitoraggio in itinere e finale delle attività sperimentali anche in funzione della predisposizione di un report finale di sintesi dei risultati raggiunti, della raccolta dei materiali didattici predisposti e del raccordo con la Regione e le Province di riferimento, anche nell'ottica della disseminazione delle buone prassi.	15%
Totale punteggio valutazione		100 punti

Per i progetti sperimentali IPS (IV.H.11.02) non sono in ogni caso da considerarsi finanziabili attività formative che, a seguito della valutazione, hanno ottenuto un punteggio inferiore a 15 inerente la qualità della progettazione (Manuale di valutazione criterio IP1).

f) Determinazione dei fabbisogni formativi per ambiti territoriali

L'offerta formativa è dimensionata per i seguenti bacini territoriali tra quelli individuati nella L.R. 41/98:

Bacino 1: Centro per l'Impiego di Novara

Bacino 2: Centro per l'Impiego di Borgomanero



PROVINCIA DI NOVARA

Assessorato
Formazione ProfessionaleIV Settore
Formazione Professionale
P.zza Matteotti, 1 - Novara

Direttiva a.f. 2007/09 Attività sperimentali

pag. 41

TRIENNALI**BACINO 1 - NOVARA**

Settore	Comparto	Macro ambito di attività (Denominazione qualifica)	n. corsi
Industria Artigianato Agricoltura	Meccanico	Operatore meccanico	3
	Servizi	Operatore impiantista termoidraulico	
	Grafico	Operatore grafico	
	Elettrico	Operatore elettrico	
	Alimentare	Operatore dell'alimentazione	
	Servizi estetici	Operatore dei trattamenti estetici	
Terziario	Servizi all'impresa	Operatore servizi all'impresa	

BACINO 2 - BORGOMANERO

Settore	Comparto	Macro ambito di attività (Denominazione qualifica)	n. corsi
Industria Artigianato Agricoltura	Meccanico	Operatore meccanico	3
	Elettrico	Operatore elettrico	
	Servizi estetici	Operatore dei trattamenti estetici	
Terziario	Servizi all'impresa	Operatore servizi all'impresa	

BIENNALI**BACINO 1 NOVARA**

Settore	Comparto	Macro ambito di attività (Denominazione qualifica)	n. corsi
---------	----------	---	----------



PROVINCIA DI NOVARA


Assessorato
Formazione Professionale

IV Settore
Formazione Professionale
P.zza Matteotti, 1 - Novara

Direttiva a.f. 2007/09 Attività sperimentali

pag. 42

Industria Artigianato Agricoltura	Meccanico	Operatore meccanico	7
		Operatore di saldocarpenzeria	
	Servizi	Operatore meccanico ed elettronico dell'autoveicolo	
		Operatore meccanico ed elettronico del motoveicolo	
		Operatore impiantista termoidraulico	
	Elettrico	Operatore elettrico	
	Elettronico	Operatore elettronico	
	Tessile - Abbigliamento	Operatore tessile	
		Operatore dell'abbigliamento	
	Grafico	Operatore grafico	
	Edile	Operatore edile	
		Operatore lavorazione pietra	
	Legno	Operatore falegnameria	
	Artigianato artistico	Operatore oreficeria	
	Colture e giardinaggio / Agroalimentare / Servizi ambientali	Operatore agricolo	
Operatore ambientale			
Alimentare	Operatore dell'alimentazione		
Servizi estetici	Operatore dei trattamenti estetici		
Terziario	Servizi all'impresa	Operatore servizi all'impresa	
Turistico Alberghiero	Turistico Alberghiero	Operatore servizi ristorativi	
BACINO 2 BORGOMANERO			
Settore	Comparto	Macro ambito di attività (Denominazione qualifica)	n. corsi
Industria Artigianato Agricoltura	Meccanico	Operatore meccanico	3
		Operatore di saldocarpenzeria	
	Servizi	Operatore meccanico ed elettronico dell'autoveicolo	
		Operatore meccanico ed elettronico del motoveicolo	
		Operatore impiantista termoidraulico	
	Elettrico	Operatore elettrico	
Elettronico	Operatore elettronico		

 PROVINCIA DI NOVARA	<i>Assessorato Formazione Professionale</i>	<i>IV Settore Formazione Professionale P.zza Matteotti, 1 - Novara</i>
<i>Direttiva a.f. 2007/09 Attività sperimentali</i>		pag. 43


	Tessile - Abbigliamento	Operatore tessile
		Operatore dell'abbigliamento
	Grafico	Operatore grafico
	Edile	Operatore edile
		Operatore lavorazione pietra
	Legno	Operatore falegnameria
	Artigianato artistico	Operatore oreficeria
	Colture e giardinaggio / Agroalimentare / Servizi ambientali	Operatore agricolo
		Operatore ambientale
	Alimentare	Operatore dell'alimentazione
Servizi estetici	Operatore dei trattamenti estetici	
Terziario	Servizi all'impresa	Operatore servizi all'impresa
Turistico Alberghiero	Turistico Alberghiero	Operatore servizi ristorativi

BACINO 1 - 2 NOVARA - BORGOMANERO	
PROGETTI ANNUALI FLESSIBILI	2
IV.H.11.98 TRIENNALI INTEGRATI IPS	1
IV.H.11.97 BIENNALI INTEGRATI ITC/LICEI	1

Secondo quanto indicato nell'Atto di Indirizzo (Sez. II "Indirizzi per la gestione delle azioni" punto 8a) di cui alla DGR 31-5319 del 19/02/2007, qualora le risorse disponibili non potranno soddisfare il fabbisogno complessivo, in prima istanza, ogni Operatore, non potrà vedere finanziata più di una attività all'interno di ogni graduatoria, riferita ai Percorsi/Progetti IV.H.11.99/IV.H.11.01 lett. A). Le eventuali risorse residue e/o aggiuntive saranno utilizzate, nel rispetto della graduatoria, per finanziare gli interventi esclusi, che confluiranno nel catalogo di cui al successivo punto i); per l'identificazione dei percorsi/progetti attivabili si terranno in considerazione le esigenze dell'utenza (numero allievi iscritti), il genere e la collocazione territoriale.

g) Formazione delle graduatorie

A seguito del processo di valutazione, saranno redatte apposite graduatorie, suddividendo le medesime tra i progetti approvati e finanziabili, approvati ma non finanziabili per carenza di risorse, corsi in esubero e non approvati.

 PROVINCIA DI NOVARA	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Formazione Professionale P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2007/09 Attività sperimentali		pag. 44

L'approvazione dei corsi avviene all'interno della graduatoria nell'ordine in essa definito fino a copertura totale dei corsi previsti a livello di bacini territoriali. I corsi eccedenti i fabbisogni formativi, preventivamente individuati confluiranno nel catalogo di cui al successivo punto i).

Si applicherà un coefficiente di riduzione di tre punti in progressione aritmetica ad ogni corso successivo presentato:

- dalla stessa sede operativa
- per lo stesso macroambito
- per la stessa tipologia di percorso (triennale, biennale, annuale)

Per i progetti IV.H.11.02

- dallo stesso istituto professionale
- per la stessa tipologia di progetto

Per i percorsi triennali (IV.H.11.99)

Entro le ore 12,00 del 16 maggio 2007 gli operatori dovranno presentare l'elenco di almeno 15 allievi iscritti 14enni e 15enni in uscita dalla terza media. Sono ammessi in sovrannumero allievi con più di 15 anni fuori usciti dalla scuola di II grado. I percorsi che, in fase di redazione delle graduatorie, risulteranno con numero allievi iscritti inferiore a quanto previsto, confluiranno nel catalogo di cui al successivo punto i).

I percorsi di qualifica IV.H.11.01 - lettera B - sono approvati e finanziati contestualmente al finanziamento dei percorsi integrati IV.H.11.97 secondo l'ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse.

I punteggi così ottenuti permetteranno la definizione della graduatoria definitiva.

h) Affidamento delle attività


L'approvazione dei corsi assume valore anche per gli anni formativi 2008/2009 e 2009/2010 ad eccezione dei percorsi triennali (IV.H.11.99) la cui reiterazione è limitata all'anno formativo 2008/2009 nonché subordinata all'evolversi della normativa e alla disponibilità delle necessarie risorse finanziarie. Per tali corsi non è necessario avviare procedimento ad evidenza pubblica per acquisire le istanze.

Indicativamente, fino a 1/3 dei percorsi triennali (IV.H.01.99) verrà affidato a strutture formative che ottengono il punteggio di priorità M2. A tutte le strutture formative che risulteranno in possesso della priorità M2, verrà comunque data evidenza nell'ambito della graduatoria.

Il riaffidamento delle attività che hanno beneficiato del punteggio relativo alla priorità M2b è subordinato alla costituzione del soggetto giuridico così come dichiarato nell'intesa prodotta all'atto dell'istanza per le attività 2007/2008.

Il riaffidamento delle attività è subordinato agli esiti del monitoraggio. Pertanto non saranno affidate attività reiterate alle strutture con verbali negativi o che incorrono nella revoca/sospensione dell'accreditamento.

Saranno possibili compensazioni delle risorse solo tra attività finanziate con la stessa fonte di finanziamento.

 PROVINCIA DI NOVARA	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Formazione Professionale P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2007/09 Attività sperimentali		pag. 45

L'approvazione e il finanziamento dei corsi avviene per ogni anno scolastico / formativo, utilizzando le risorse così come indicato al punto 5.

L'autorizzazione e la realizzazione degli interventi relativi al presente Bando, devono avvenire di norma con riferimento all'anno scolastico / formativo (1° settembre – 31 agosto).

In ogni caso, lo svincolo del finanziamento ai beneficiari dei contributi, è subordinato al trasferimento, da parte della Regione Piemonte, delle risorse finanziarie occorrenti.

i) Affidamento attività a catalogo

Concorreranno alla formulazione di un catalogo di offerte formative tutti i corsi approvati e non finanziati o in esubero.

L'utilizzo delle offerte formative riportate sul catalogo avverrà nel rispetto della posizione acquisita nell'ordine di graduatoria, previo accertamento del numero minimo di allievi iscritti per i quali non è ipotizzabile alcuna soluzione alternativa, a livello di bacino territoriale o aggregazione di bacini, nell'ambito dei corsi approvati e finanziati.¹

Un primo sportello del catalogo potrà essere attivato subito dopo l'approvazione delle graduatorie previa verifica da parte degli Uffici provinciali della presenza di domanda formativa non soddisfatta.

La Provincia si avvarrà di tale catalogo per affidare la realizzazione di interventi che si renderanno necessari durante l'arco dell'anno formativo, per il cui finanziamento si potranno utilizzare eventuali resti che si verranno a generare in fase di attuazione del procedimento amministrativo o eventuali risorse aggiuntive.

Successivi sportelli del catalogo saranno determinati con ulteriori atti del Dirigente del Settore Formazione Professionale.

l) Affidamento del sostegno handicap, sostegno individuale e passaggi fra i sistemi (LARSA) e progetti mirati al recupero della dispersione scolastica.

Tutti i corsi approvati e finanziati dovranno prevedere:


- inserimenti di soggetti in formazione anche dopo il loro avvio;
- passaggi fra i sistemi durante o al termine del percorso formativo;
- inserimento di persone disabili.

Per queste attività saranno utilizzate le risorse specificamente riservate.

Resta invariato il procedimento di assegnazione, non essendo definibili a priori le caratteristiche, il numero e la tipologia degli Allievi, gli operatori, nel momento in cui si verifichi la necessità di attuare gli interventi, dovranno predisporre su apposita scheda cartacea e trasmettere alla Provincia, un progetto specifico contenente gli obiettivi, le modalità di attuazione, i costi.

Nel caso di inserimenti in percorsi già avviati, il beneficiario di tale intervento potrà concorrere a pieno titolo al raggiungimento del valore atteso, inteso per tale, quello determinato dal numero di allievi presenti al momento dell'avvio del corso e risultante nell'allegato di autorizzazione.

¹ Per quanto riguarda i percorsi che eventualmente non raggiungono il numero di allievi minimo previsto, la Provincia dispone di eventuali accorpamenti tra percorsi simili o, attraverso i propri uffici di orientamento, formula una proposta alternativa ai diretti interessati e alle rispettive famiglie.

 PROVINCIA DI NOVARA	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Formazione Professionale P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2007/09 Attività sperimentali		pag. 46

Al beneficiario dell'intervento sarà riconosciuto a tutti gli effetti un monte ore equivalente alle ore già realizzate nel corso in cui viene inserito.

L'Ufficio competente, in caso di valutazione positiva, predisporrà i necessari atti amministrativi.

I progetti di sostegno individuale non potranno avere una durata superiore alle 200 ore.

Nel caso di un numero maggiore di richieste di integrazione handicap rispetto alle risorse specificamente riservate, sarà possibile per la provincia effettuare, previo accordo con i beneficiari, una riparametrazione delle singole attività.

N.B. Ai fini del presente Bando non è consentita la delega delle attività.

11) MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA'


a) Gestione amministrativa e finanziamenti

I rapporti tra la Provincia di Novara e i Soggetti Attuatori delle attività formative sono regolati, sotto il profilo amministrativo, da "Disposizioni di dettaglio per la gestione e il controllo amministrativo delle attività", approvate dal Dirigente competente, con le quali sono specificate, tra l'altro, le modalità di erogazione dei finanziamenti che possono essere disposte per i soli Enti senza fine di lucro, previa sottoscrizione di apposito "atto di adesione", nel seguente modo:

- acconto, pari all'80% del valore delle attività avviate, risultanti da autocertificazione, rideterminato nel caso in cui a inizio attività il numero degli allievi (valore atteso) sia diminuito rispetto a quanto indicato in preventivo; detto acconto può essere richiesto per non più di due volte nel corso dell'anno formativo su un diverso gruppo di attività e deve essere sempre accompagnato da polizza fidejussoria, a garanzia della somma richiesta (ad eccezione degli enti pubblici);
- erogazione di una quota aggiuntiva di finanziamento a seguito di presentazione di autocertificazione della spesa effettivamente sostenuta alla data del 30/04 di ciascun anno formativo; detta quota, sommata agli acconti erogati, non deve superare, per ciascun corso, il 90% del finanziamento rideterminato su base annua;
- erogazione di un'ulteriore quota di finanziamento legata all'autocertificazione delle spese sostenute alla chiusura di ciascun anno formativo (31/08); tale quota, sommata alle precedenti erogazioni, non deve superare, per ciascun corso, il 97% del finanziamento rideterminato;
- erogazione del saldo subordinata alla presentazione del rendiconto nei termini previsti dalla L.R. n° 8 del 14/4/2003 e alla successiva verifica del medesimo.

Si precisa che per "termine delle attività" da cui decorrono i 90 giorni previsti dalla suddetta legge regionale per la presentazione del rendiconto si intende, di norma, la data del 31/08 corrispondente alla conclusione di ciascun anno formativo.

Tutti gli svincoli a favore dei Soggetti Attuatori sono comunque sempre subordinati al trasferimento delle risorse finanziarie occorrenti da parte della Regione Piemonte.

 PROVINCIA DI NOVARA	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Formazione Professionale P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2007/09 Attività sperimentali		pag. 47

12) AVVERTENZE

a) Pubblicazione del Bando Provinciale

Il presente Bando sarà pubblicato sul sito INTERNET della Provincia di Novara, all'indirizzo www.provincia.novara.it

b) Informativa

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati richiesti sono necessari per la gestione del procedimento di assegnazione ed erogazione dei finanziamenti relativi alle attività formative di cui al presente Bando e per tutti gli adempimenti connessi.

Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di procedere all'assegnazione e all'erogazione dei finanziamenti.

I dati raccolti sono conservati a cura dei Servizi competenti dell'Area Istruzione e Formazione Professionale e trattati, anche in modo informatizzato, in conformità con le disposizioni vigenti in materia.

Il titolare del trattamento è la Provincia di Novara.

I responsabili del trattamento, in relazione alle rispettive competenze, sono il Dirigente degli Uffici: Formazione Professionale e Monitoraggio delle Attività di Formazione Professionale ai quali gli interessati possono rivolgersi per far valere i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

13) DISPOSIZIONI FINALI

Accordi territoriali

A seguito dell'accordo tra la Direzione regionale FP-L e l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte (USR), la Provincia di Novara provvederà a stipulare medesimo accordo con l'Ufficio Scolastico Provinciale (USP).

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Bando si farà riferimento alla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in particolare l'Operatore si impegna a rispettare le disposizioni comunitarie sulle procedure contabili, amministrative, di rendicontazione e certificazione di saldo del programma considerato.

Il rapporto tra la Provincia di Torino e i Soggetti attuatori delle attività formative riguardanti le modalità attuative e gestionali non regolate dal presente Bando, sarà regolamentato tramite disposizioni di dettaglio emanate dal Dirigente del servizio.